



GRUPPO SIAS

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2013

Indice

	pag.
<hr/> RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2013 <hr/>	
Premessa	5
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	
Gestione operativa	8
Dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo	11
Analisi dei risultati del primo semestre 2013 delle principali partecipate	15
Fattori di rischio ed incertezze	35
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	35
Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	35
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	36
Evoluzione prevedibile della gestione	36
BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	
· Stato Patrimoniale	38
· Conto economico e Conto economico complessivo	39
· Rendiconto Finanziario	40
· Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	41
· Informazioni generali	42
· Principi di consolidamento e criteri di valutazione	44
· Note esplicative – Area di consolidamento	54
· Note esplicative – Settori operativi	57
· Note esplicative – Informazioni sullo stato patrimoniale	58
· Note esplicative – Informazioni sul conto economico	78
· Altre informazioni	89
<hr/> ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98 <hr/>	
<hr/> RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE <hr/>	

**SOCIETA' INIZIATIVE
AUTOSTRADALI E SERVIZI**

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 113.750.896 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 08381620015
Sede in Torino – Via Bonzanigo n. 22
Sito web: www.grupposias.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

**COMPONENTI DELL'ORGANO DI
AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Stefania Bariatti^(*)

Vice Presidente
Daniela Gavio^(**)

Amministratori Delegati
Paolo Pierantoni
Alberto Sacchi

Amministratori
Giovanni Angioni (1) (2)
Enrico Arona
Alessandro Braja (1) (2) (3)
Ernesto Maria Cattaneo (2)
Stefano Caselli
Beniamino Gavio
Nicola Paolantonio
Ferruccio Piantini (1)
Giovanni Quaglia
Graziano Settime

Segretario
Cristina Volpe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Luigi Rinaldi

Sindaci Effettivi
Giorgio Cavalitto
Alfredo Cavanenghi (3)

Sindaci Supplenti
Pietro Mandirola
Nazareno Tiburzi

- (1) Componenti del "Comitato per la Remunerazione"
- (2) Componenti del "Comitato Controllo e Rischi"
- (3) Componenti dell'"Organismo di Vigilanza"

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

(*) Nominata dal Consiglio di Amministrazione in data 1 agosto 2013 (in sostituzione del dimissionario, in pari data, B. Binasco)

(**) Nominata Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione in data 1 agosto 2013

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2011 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2013.
L'incarico alla Società di revisione è stato conferito dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 12 maggio 2008 per nove esercizi sociali e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2016.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato il 1° agosto 2013, ha – sostanzialmente - la legale rappresentanza della Società.
D. Gavio, nominata Vice Presidente il 1° agosto 2013, sostituisce – con pari poteri – il Presidente in caso di sua assenza/impedimento.
Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione assunta in data 28 aprile 2011, ha nominato due Amministratori Delegati, ai quali sono stati attribuiti tutti i poteri per la gestione della società, fatti salvi quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di Amministrazione.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2013

Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale del Gruppo SIAS al 30 giugno 2013 è stata redatta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile, dell'articolo 154-ter del TUF, commi 2, 3 e 4. La relazione recepisce – altresì - quanto disposto dalla CONSOB, in materia di schemi di bilancio e di informativa societaria, con la Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Relazione intermedia
sulla gestione

L'attenuazione del trend negativo nei volumi di traffico, unitamente al riconoscimento, a decorrere dal 12 aprile 2013, degli adeguamenti tariffari spettanti relativamente alle tratte gestite dalle controllate SATAP S.p.A. e ATIVA S.p.A. hanno comportato – a parità di area di consolidamento – un incremento, nel II trimestre 2013, del margine operativo del “settore autostradale” pari a circa 1,3 milioni di euro consentendo – nel semestre – di contenere in soli 6,3 milioni di euro la complessiva flessione del margine.

*Tale flessione, congiuntamente alla diminuzione dei margini ascrivibili ai c.d. “settori ancillari”(pari a circa 4,8 milioni di euro), è stata compensata dal consolidamento, a decorrere dal presente semestre, delle componenti economiche relative alla Autostrada Torino-Savona S.p.A. (+8,8 milioni di euro): il “**margine operativo lordo**” risulta, pertanto, sostanzialmente allineato al corrispondente importo del I semestre 2012, attestandosi – al 30 giugno 2013 – su di un valore pari a **264,4 milioni di euro**.*

*L'incremento verificatosi nell'ammontare degli ammortamenti stanziati nel periodo (+21 milioni di euro) unitamente alla diminuzione intervenuta nei proventi finanziari/da partecipazione (ivi inclusa la minor contribuzione ascrivibile agli asset cileni) pari a circa 16 milioni di euro, hanno comportato - al netto del relativo effetto fiscale - la consuntivazione di un “**risultato – quota Gruppo**” pari a **46,3 milioni di euro** (a fronte di un importo - relativo al I semestre 2012 - pari a 75,6 milioni di euro, al netto delle partite straordinarie ascrivibili – essenzialmente – alla cessione della partecipazione detenuta in ASA S.r.l.).*

Gli investimenti autostradali realizzati nel semestre risultano pari a 134,3 milioni di euro (+ 4,1%).

*L’“**indebitamento finanziario netto**”, che riflette – tra l'altro – la distribuzione del rilevante dividendo corrisposto nel semestre (pari - complessivamente – a circa 200 milioni di euro), si attesta su di un valore pari a **1.662 milioni di euro** (1.521 milioni di euro al 31 dicembre 2012).*

GESTIONE OPERATIVA

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria - risulta il seguente:

<i>(dati in milioni di veicoli Km)</i>	1/1-30/6/2013			1/1-30/6/2012			Variazioni			
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	
SATAP S.p.A. – Tronco A4	802	263	1.065	824	273	1.097	-2,65%	-3,69%	-2,91%	
SATAP S.p.A. – Tronco A21	596	293	889	617	305	922	-3,50%	-3,63%	-3,54%	
SAV S.p.A.	120	35	155	129	39	168	-6,76%	-8,87%	-7,25%	
ATIVA S.p.A.	705	150	855	740	160	900	-4,72%	-6,36%	-5,01%	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	410	128	538	428	132	560	-4,38%	-3,12%	-4,08%	
SALT S.p.A.	628	175	803	659	185	844	-4,74%	-5,76%	-4,96%	
Autocamionale della Cisa S.p.A.	246	88	334	260	97	357	-5,68%	-8,65%	-6,48%	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	45	14	59	38	12	50	+18,74%	+13,90%	+17,56%	
Totale	3.552	1.146	4.698	3.695	1.203	4.898	-3,92%	-4,67%	-4,10%	
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	321	71	392	342	77	419	-6,26%	-6,74%	-6,35%	
Totale con ATS	3.873	1.217	5.090	4.037	1.280	5.317	-4,12%	-4,79%	-4,28%	
									"Effetto" anno bisestile (2012)	+0,53%
									Variazione traffico "rettificata"	-3,75%

Con riferimento all'andamento del traffico sulla tratta gestita dalla società **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.** si evidenzia che il dato relativo al primo semestre 2012 beneficiava solo in parte della apertura al traffico della tratta autostradale Sant'Albano – Barriera Castelletto Stura (avvenuta in data 20 febbraio 2012).

L'andamento complessivo del traffico nel primo semestre del 2013, a confronto con il corrispondente periodo del 2012, risulta il seguente:

<i>(dati in milioni di veicoli Km.)</i>	1/1-30/6/2013			1/1-30/6/2012			Variazioni			
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	
Totale 1Q: 1/1 – 31/3	1.732	576	2.308	1.829	613	2.442	-5,31%	-6,06%	-5,50%	
Aprile	675	205	880	716	207	923	-5,74%	-0,51%	-4,57%	
<i>(di cui Autostrada TO-SV S.p.A.)</i>	<i>(57)</i>	<i>(12)</i>	<i>(69)</i>	<i>(62)</i>	<i>(13)</i>	<i>(75)</i>	<i>(-8,67%)</i>	<i>(-2,52%)</i>	<i>(-7,63%)</i>	
Maggio	686	223	909	707	234	941	-2,99%	-4,61%	-3,40%	
<i>(di cui Autostrada TO-SV S.p.A.)</i>	<i>(53)</i>	<i>(13)</i>	<i>(66)</i>	<i>(57)</i>	<i>(14)</i>	<i>(71)</i>	<i>(-5,95%)</i>	<i>(-6,26%)</i>	<i>(-6,01%)</i>	
Giugno	780	213	993	785	226	1.011	-0,86%	-5,47%	-1,89%	
<i>(di cui Autostrada TO-SV S.p.A.)</i>	<i>(77)</i>	<i>(13)</i>	<i>(90)</i>	<i>(78)</i>	<i>(15)</i>	<i>(93)</i>	<i>(-2,71%)</i>	<i>(-8,06%)</i>	<i>(-3,53%)</i>	
Totale 2Q: 1/4 - 30/6	2.141	641	2.782	2.208	667	2.875	-3,12%	-3,63%	-3,24%	
Totale 1H: 1/1 – 30/6	3.873	1.217	5.090	4.037	1.280	5.317	-4,12%	-4,79%	-4,28%	
									"Effetto" anno bisestile (2012)	+0,53%
									Variazione traffico "rettificata"	-3,75%

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, il traffico - nel corso del primo semestre 2013 - ha mostrato una flessione che riflette il perdurare di una situazione macroeconomica di tipo recessiva (che sta interessando l'Italia ed i paesi dell'“Area Euro”); peraltro il secondo trimestre dell'esercizio 2013 evidenzia - nonostante le avverse condizioni atmosferiche che hanno interessato la stagione primaverile 2013 - un'attenuazione di tali fenomeni, con il conseguente contenimento della riduzione dei volumi di traffico.

TARIFFE DA PEDAGGIO E RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Come riportato in precedenti relazioni, in sede di riconoscimento degli **adeguamenti delle tariffe autostradali** per l'anno 2013, i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) nonché dell'Economia e delle Finanze (MEF) avevano disposto per talune concessionarie, ivi comprese le controllate SATAP S.p.A. (tronco A4: Torino-Milano e tronco A21: Torino-Piacenza) ed ATIVA S.p.A., la sospensione degli adeguamenti tariffari spettanti in relazione al mancato perfezionamento del procedimento di aggiornamento quinquennale del piano.

In tale ambito, il CIPE con delibera del 21 marzo 2013 ha approvato uno specifico "Documento tecnico" che individua le modalità ed i criteri per l'aggiornamento quinquennale dei piani economico finanziari. Le linee guida riportate nel documento - applicabili sia alle concessionarie per le quali è scaduto il 31 dicembre scorso il quinquennio regolatorio sia per quelle prossime alla scadenza - hanno reso possibile la revoca dei sopracitati provvedimenti di sospensione. In data 9 aprile 2013, pertanto, sono stati sottoscritti - da parte del MIT e del MEF - i Decreti Interministeriali che hanno revocato la sospensione degli adeguamenti tariffari a suo tempo disposta nei confronti delle citate controllate.

Per quanto precede, con decorrenza dal 12 aprile 2013, si è provveduto ad adeguare le tariffe da pedaggio (SATAP - tronco A4: +10,83%, SATAP - tronco A21: +9,92%, ATIVA: + 7,03%).

Il quadro sinottico degli **incrementi tariffari relativi al 2013** risulta - pertanto - il seguente:

	INCREMENTO %	DECORRENZA
SATAP S.p.A. - Tronco A4	10,83	12.04.2013
SATAP S.p.A. - Tronco A21	9,92	12.04.2013
ATIVA S.p.A.	7,85 ⁽¹⁾	12.04.2013
Autocamionale della Cisa S.p.A.	7,39	01.01.2013
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	7,20	01.01.2013
Autostrada dei Fiori S.p.A.	3,70	01.01.2013
SALT S.p.A.	3,93	01.01.2013
SAV S.p.A.	11,55	01.01.2013
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	2,24	01.01.2013

⁽¹⁾ Di cui 0,82 riconosciuto con decorrenza 01.01.2013.

Tenuto conto della sospensione tariffaria operata nei confronti delle sopramenzionate concessionarie, è stimabile in misura pari a circa il **6%** l' "effetto" tariffa sui ricavi da pedaggio del 2013.

Con riferimento al processo di **aggiornamento quinquennale dei piani economico finanziari**, si rileva che - entro il termine del 30 giugno 2013 - sono state completate, da parte del Concedente, le attività istruttorie relative ai piani economico-finanziari delle controllate SATAP S.p.A. (tronco A4 e tronco A21) ed ATIVA S.p.A.; in particolare, per quanto riguarda le tratte gestite dalla SATAP S.p.A., dal riequilibrio dei piani economico-finanziari (unitamente alla remunerazione del piano di investimenti - superiore, complessivamente, ai 700 milioni di euro - concordato con il Concedente) sono emersi - nel "secondo" periodo regolatorio - incrementi tariffari di importo rilevante.

Nell'ottica di un ipotizzabile programma di **aggregazioni tra concessionarie limitrofe**, che consentirebbe - anche attraverso l'allineamento della durata delle Concessioni - di razionalizzare il sistema autostradale italiano, con rilevanti benefici per il Paese in termini di contenimento della manovra tariffaria, pur a fronte di rilevanti programmi di investimento, è stato presentato, al Concedente, unitamente ai sopracitati piani finanziari delle tratte A4 e A21 *stand alone*, un piano finanziario "aggregato" (A4 + A21) che, a fronte di un allineamento della durata della concessione della tratta A21 (attualmente fissata al 30 giugno 2017) a quella della tratta A4 (31 dicembre 2026), consentirebbe di ottenere - a parità di volume di investimenti - una significativa riduzione degli incrementi tariffari spettanti, con evidenti benefici per l'utenza.

Con riferimento alla **controllata “Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.”** (A33), a seguito dell’incremento intervenuto nel costo dell’infrastruttura – non ascrivibile alla Concessionaria - unitamente al decremento verificatosi nei volumi di traffico rispetto alle originarie previsioni poste alla base dell’aggiudicazione della concessione, si è reso necessario richiedere il **“riequilibrio”** del piano economico-finanziario; riequilibrio peraltro non facilmente ottenibile per la concessionaria *stand alone*, se non attraverso l’erogazione di un significativo contributo pubblico. Anche per tale Concessionaria è stata rappresentata, al Concedente (per il tramite della trasmissione di uno specifico elaborato economico-finanziario), l’opportunità di procedere all’aggregazione delle tratte limitrofe A4, A21 e A33 (allineandone la scadenza al 2040, che rappresenta la stima della scadenza della concessione della tratta A33).

Tale operazione consentirebbe, infatti, di garantire sia l’integrale completamento del programma di investimento sulle tratte A4 ed A21 sia la realizzazione degli ulteriori investimenti previsti sulla A33, il tutto in presenza di una manovra tariffaria contenuta.

Il tema delle aggregazioni/estensioni delle durate concessionali, è attualmente all’esame anche di altre concessionarie autostradali europee: la crisi economico-finanziaria che ha colpito l’eurozona ha infatti indotto taluni concessionari francesi e spagnoli a valutare l’opportunità di negoziare – a fronte di (i) una richiesta, da parte governativa, di sostenere il programma di investimento infrastrutturale e (ii) della necessità di ottimizzazione della gestione operativa – una proroga della scadenza delle rispettive concessioni, limitando gli aggravii, in termini economici, per l’utenza.

INVESTIMENTI

In merito agli investimenti realizzati, si riporta – di seguito – l’ammontare effettuato nel I semestre 2013 a confronto con l’analogo dato del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012
Satap S.p.A.	70,8	50,5
Ativa S.p.A.⁽¹⁾	2,8	4,2
Autocamionale della Cisa S.p.A.	6,0	12,5
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	15,1	40,0
Autostrada dei Fiori S.p.A.	12,2	7,2
SALT S.p.A.	23,6	11,2
SAV S.p.A.	2,2	3,4
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	1,6	-
TOTALE	134,3	129,0

⁽¹⁾ Pro-quota degli investimenti pari, complessivamente, a 6,9 milioni di euro (10,2 milioni di euro nel I semestre 2012); la Società è consolidata, con il “metodo proporzionale”, per una quota pari al 41,17%.

Nell’ambito del continuo progredire del piano di investimenti posto in essere dal Gruppo SIAS, si evidenzia che, in data 1° luglio 2013, alla presenza dell’on. Maurizio Lupi, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, e dell’on. Roberto Maroni, Presidente della Regione Lombardia, si è dato ufficialmente l’**avvio dei lavori** di potenziamento, a quattro corsie nel tratto lombardo, dell’**autostrada A4 Torino-Milano** in concessione alla controllata SATAP S.p.A.. I lavori di ammodernamento autostradale (che raggiungono il territorio lombardo con una variante autostradale di circa 5 km in corrispondenza del fiume Ticino per poi proseguire, con successivi 15 km., nel tratto Marcallo – Mesero / Milano con la realizzazione di quattro ampie corsie da 3,75 m., nonché di una corsia di emergenza di 3 m. ed adeguate piazzole di sosta) consentiranno il miglioramento del deflusso dei rilevanti volumi di traffico presenti in questo tratto e permetteranno di elevare ulteriormente i livelli di servizio e la sicurezza dell’utenza.

DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Il I semestre del 2013 riflette – con decorrenza dal 1° gennaio 2013 – l’inclusione, nell’ “area del consolidamento”, dei dati economici relativi alla controllata Autostrada Torino-Savona S.p.A..

Le principali **componenti economiche** possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi del settore autostradale ⁽¹⁾	440.449	412.682	27.767
Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione ⁽²⁾	134.306	128.998	5.308
Ricavi del settore costruzioni ed engineering	2.589	738	1.851
Ricavi del settore tecnologico	7.658	6.823	835
Altri ricavi	19.590	19.507	83
Costi operativi ⁽¹⁾	(340.155)	(302.028)	(38.127)
Margine operativo lordo	264.437	266.720	(2.283)
Ammortamenti e accantonamenti netti	(140.104)	(119.328)	(20.776)
Risultato operativo	124.333	147.392	(23.059)
Proventi finanziari:			
- plusvalenza ASA	-	379.474	(379.474)
- altri proventi	11.581	17.922	(6.341)
Oneri finanziari	(57.876)	(55.563)	(2.313)
Oneri finanziari capitalizzati	8.393	5.891	2.502
Svalutazione di partecipazioni	(2.746)	(11.446)	8.700
Utile da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3.361	6.516	(3.155)
Saldo della gestione finanziaria	(37.287)	342.794	(380.081)
Utile al lordo delle imposte	87.046	490.186	(403.140)
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(32.844)	(46.337)	13.493
Utile del periodo	54.202	443.849	(389.647)
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	7.869	9.756	(1.887)
▪ Utile attribuito ai soci della controllante	46.333	434.093	(387.760)

(1) Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 35,6 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 34,3 milioni di euro nel primo semestre 2012).

(2) Trattasi dei ricavi relativi all'“attività di costruzione” afferente i beni gratuitamente devolvibili; in conformità all'IFRIC 12, un analogo importo è incluso fra i “costi operativi”.

I “*ricavi del settore autostradale*” sono pari a 440,4 milioni di euro (412,7 milioni di euro nel I semestre 2012) e risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	423.604	393.839	29.765
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	16.845	18.843	(1.998)
Totale ricavi della gestione autostradale	440.449	412.682	27.767

I “*ricavi netti da pedaggio*” si incrementano di 29,8 milioni di euro. Tale variazione è la risultante: (i) del consolidamento - con decorrenza dal I semestre 2013 - del dato relativo alla Autostrada Torino-Savona S.p.A. (+27,1 milioni di euro), (ii) degli aumenti delle tariffe riconosciuti con decorrenza dal 1° gennaio 2013 e dal 12 aprile 2013 (+19,2 milioni di euro) e (iii) della flessione intervenuta nei volumi di traffico (-16,5 milioni di euro), che risentono – tra l’altro – del fatto che il 2012 era bisestile.

La riduzione dei “*canoni attivi – royalties dalle aree di servizio*” è la risultante della contrazione intervenuta nei consumi (-13,7%, pari a -2,6 milioni di euro) e del consolidamento della Autostrada Torino-Savona S.p.A. (+0,6 milioni di euro). I settori “*costruzioni/progettazioni ed engineering*” e “*tecnologico*” evidenziano un incremento dell’attività svolta nei confronti di terzi in presenza – peraltro – di commesse, relative soprattutto al “settore tecnologico”, meno remunerative rispetto al precedente semestre; quanto precede ha determinato un conseguente incremento dei “costi operativi”.

La variazione registrata nei “*costi operativi*” (+38,1 milioni di euro) è la risultante: (a) del consolidamento della Autostrada Torino-Savona S.p.A. (+20 milioni di euro), (b) dell’aumento dei costi delle altre società facenti parte del settore autostradale (+5 milioni di euro) imputabile – principalmente – ad una diversa pianificazione degli interventi manutentivi rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio, nonché ai maggiori costi sostenuti per i “servizi invernali” e (c) dell’incremento dei “costi operativi” (pari a circa 13,1 milioni di euro) legato all’attività svolta dalle società operanti nei settori “costruzioni/progettazioni ed engineering” e “tecnologico”.

Per quanto sopra esposto, ad un miglioramento della marginalità relativa al “settore autostradale” si contrappone una contrazione ascrivibile ai cd. “settori ancillari”; il “*marginale operativo lordo*” evidenzia – pertanto - una flessione di 2,3 milioni di euro così dettagliabile:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazione
- Settore Autostradale	253,8 ⁽¹⁾	251,3	2,5
- Settore Costruzioni/Engineering	3,9	5,3	(1,4)
- Settore Tecnologico	9,1	12,5	(3,4)
- Settore Servizi (<i>holdings</i>)	(2,4)	(2,4)	-
	264,4	266,7	(2,3)

(1) Importo inclusivo del margine operativo lordo della Autostrada Torino-Savona S.p.A. pari a 8,8 milioni di euro, non presente nel I semestre 2012

La voce “*ammortamenti ed accantonamenti netti*” è pari a 140,1 milioni di euro (119,3 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2012), la variazione intervenuta in tale voce è ascrivibile – pressoché integralmente - ai maggiori ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili.

La variazione intervenuta nei “*proventi finanziari*” è – principalmente - ascrivibile al venir meno della plusvalenza riveniente dalla cessione - intervenuta nel primo semestre 2012 - della partecipazione detenuta nella Autostrade Sud America S.r.l., nonché ai minori interessi attivi e dividendi incassati.

Gli “*oneri finanziari*” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap – risultano sostanzialmente allineati al dato del corrispondente periodo del precedente esercizio.

La voce “*svalutazione di partecipazioni*” è imputabile – principalmente - alla svalutazione operata nei confronti della partecipazione detenuta nella Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A., sulla base delle risultanze contabili consolidate al 31 marzo 2013.

La voce “*utile da società valutate con il patrimonio netto*” recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società collegate. In particolare, riflette gli utili consuntivati da SITAF S.p.A. (3,6 milioni di euro), da Road Link Holding Ltd. (0,6 milioni di euro) e da Sitrasb S.p.A. (0,4 milioni di euro), parzialmente rettificati dal recepimento dei pro-quota di perdite ascrivibili a OMT S.p.A. (0,5 milioni di euro) ed a Rivalta Terminal Europa S.p.A. (0,9 milioni di euro).

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del “*risultato del periodo*” risulta pari a 46,3 milioni di euro (a fronte di un importo - relativo al I semestre 2012 - pari a 75,6 milioni di euro, al netto delle partite straordinarie ascrivibili – essenzialmente – alla cessione della partecipazione detenuta in ASA S.r.l.).

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2013, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2012, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni	3.487.039	3.486.869	170
Partecipazioni	437.980	438.433	(453)
Capitale di esercizio	(38.949)	(31.440)	(7.509)
Capitale investito	3.886.070	3.893.862	(7.792)
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(176.347)	(171.485)	(4.862)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(59.487)	(59.008)	(479)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.650.236	3.663.369	(13.133)
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	1.864.309	2.009.578	(145.269)
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.661.706	1.521.407	140.299
Altri debiti non correnti - Risconto passivo debito vs. FCG	124.221	132.384	(8.163)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.650.236	3.663.369	(13.133)

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	717.674	935.822	(218.148)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	18.336	34.512	(16.176)
C) Liquidità (A) + (B)	736.010	970.334	(234.324)
D) Crediti finanziari	390.203	266.354	123.849
E) Debiti bancari correnti	(152.888)	(123.466)	(29.422)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(217.432)	(211.170)	(6.262)
G) Altri debiti finanziari correnti	(34.270)	(21.688)	(12.582)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(404.590)	(356.324)	(48.266)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	721.623	880.364	(158.741)
J) Debiti bancari non correnti	(1.165.969)	(1.219.357)	53.388
K) Strumenti derivati di copertura	(106.598)	(139.290)	32.692
L) Obbligazioni emesse	(807.481)	(804.728)	(2.753)
M) Altri debiti non correnti	(1.976)	(2.125)	149
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.082.024)	(2.165.500)	83.476
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N) ^(*)	(1.360.401)	(1.285.136)	(75.265)
P) Crediti finanziari non correnti	20.010	76.489	(56.479)
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(321.315)	(312.760)	(8.555)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P)+(Q)	(1.661.706)	(1.521.407)	(140.299)

(*) Come da raccomandazione CESR

L'**"indebitamento finanziario netto rettificato"** al 30 giugno 2013 è pari a 1.661,7 milioni di euro (1.521,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Come si evince dal "rendiconto finanziario consolidato", la variazione intervenuta nel semestre è ascrivibile – principalmente - al pagamento dei dividendi sia dalla Capogruppo per 204,8 milioni di euro (di cui 166,1 milioni di euro quale "saldo" relativo alla componente straordinaria legata alla plusvalenza sulla cessione di ASA S.r.l.) sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 14,8 milioni di euro, della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo per 134,3 milioni di euro, nonché dell'acquisizione di partecipazioni e *minorities* per circa 9,3 milioni di euro; tali esborsi sono stati solo parzialmente finanziati dal "cash flow operativo" (pari a 187,6 milioni di euro).

La "posizione finanziaria netta" evidenzia, inoltre, un miglioramento di 32,7 milioni di euro che rappresenta il differenziale – maturato nel primo semestre 2013 – relativamente al "fair value" dei contratti di IRS.

In merito alla “struttura” dell’“indebitamento finanziario netto” si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce “*cassa ed altre disponibilità liquide*” è riconducibile al sopracitato pagamento dei dividendi da parte della Capogruppo e delle società controllate;
- la riduzione intervenuta nella voce “*titoli detenuti per la negoziazione*” riflette la monetizzazione di parte dei Buoni del Tesoro Poliennali;
- l’incremento intervenuto nella voce “*crediti finanziari*” è ascrivibile - per una quota pari a circa 76,5 milioni di euro - alla riclassificazione, dalla voce “*crediti finanziari non correnti*”, delle polizze di capitalizzazione sottoscritte dalla capogruppo nel precedente esercizio;
- la variazione intervenuta nella voce “*parte corrente dell’indebitamento non corrente*” è essenzialmente la risultante del rimborso delle rate in scadenza nel periodo (99,3 milioni di euro) e della riclassificazione - dalla voce “*debiti bancari non correnti*” - delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (102,6 milioni di euro);
- la riduzione relativa alla voce “*debiti bancari non correnti*” è la risultante del rifinanziamento (pari a 50 milioni di euro) di un prestito in scadenza e della sopracitata riclassificazione, alla voce “*parte corrente dell’indebitamento non corrente*”, delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi;
- gli “*strumenti derivati di copertura*” (che rappresentano il fair value dei contratti IRS) evidenziano, come in precedenza riportato, un miglioramento di circa 33 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 106,6 milioni di euro. Ad oggi, circa l’84% dell’indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a “*tasso fisso*”/“*hedged*”; il **tasso medio ponderato** “all-in” relativo all’indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al **3,76%**;
- la variazione intervenuta nella voce “*crediti finanziari non correnti*” è la risultante della sopracitata riclassifica - tra i “*crediti finanziari*” (correnti) - delle polizze liquidabili nel breve periodo (76,5 milioni di euro) e della sottoscrizione di due nuove polizze (per complessivi 20 milioni di euro) effettuata dalla capogruppo e dalla controllata SALT S.p.A.;
- la variazione intervenuta nel “*valore attualizzato del debito vs. l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” è riconducibile all’accertamento degli oneri relativi all’attualizzazione del debito stesso.

* * *

Le **risorse finanziarie disponibili** “pro-forma” al 30 giugno 2013 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

• finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	450
• finanziamenti BEI (in capo a SIAS S.p.A.)	315
• linee di credito “committed” ed altri finanziamenti (in capo alla SIAS S.p.A.)	92
• linee di credito “uncommitted” (in capo alla SIAS S.p.A. ed alle società consolidate)	239
	Sub-totale 1.096
• Disponibilità liquide e Crediti finanziari ⁽¹⁾	1.126
	Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2013 2.222

(1) (importi in milioni di euro)

Disponibilità liquide	718
Titoli detenuti per la negoziazione	18
Crediti finanziari	390
Totale Disponibilità liquide e Crediti finanziari al 30 giugno 2013	1.126

ANALISI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2013 DELLE PRINCIPALI PARTECIPATE

SETTORE AUTOSTRADALE

L'estensione della **rete autostradale** complessivamente **gestita dal Gruppo**, alla data del 30 giugno 2013, risulta la seguente:

	KM DI RETE GESTITA
• AUTOSTRADA TORINO SAVONA S.P.A.	130,9
• SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A. (TRATTA A4 TORINO-MILANO)	130,3
• SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A. (TRATTA A21 TORINO-PIACENZA)	167,7
• SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	154,9
• AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.	182,0 ⁽¹⁾
• SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.	59,5
• AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	113,2
• SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.	90,0 ⁽²⁾
• AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.P.A.	155,8
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)	1.184,3
• SITAF S.P.A.	94,0
• SITRASB S.P.A.	12,8
• ROAD LINK (A69) LTD	84,0
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ COLLEGATE (B)	190,8
TOTALE (A+B)	1.375,1

⁽¹⁾ Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)

⁽²⁾ Di 53 km. in esercizio e 37 km. in costruzione

Il Gruppo controlla le seguenti società autostradali:

- **ATS:** Autostrada Torino Savona S.p.A., con il 99,98% del capitale sociale;
- **SATAP:** Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A., con il 99,87% del capitale sociale;
- **SALT:** Società Ligure Toscana p.A., con il 90,89% del capitale sociale;
- **CISA:** Autocamionale della Cisa S.p.A., con l'87,03% del capitale sociale;
- **SAV:** Società Autostrade Valdostane S.p.A., con il 67,63% del capitale sociale;
- **ADF:** Autostrada dei Fiori S.p.A., con il 64,01% del capitale sociale;
- **Asti-Cuneo:** Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con il 60% del capitale sociale;
- **ATIVA:** Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A., con il 41,17% del capitale sociale (la società è consolidata con il "metodo proporzionale" in quanto controllata pariteticamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo).

Oltre alle sopramenzionate partecipazioni di controllo si segnalano le significative partecipazioni detenute nella Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus - S.I.T.A.F. S.p.A. con una quota pari al 36,98%, nella Società Italiana per il Traforo del Gran San Bernardo - SITRASB S.p.A. con una quota pari al 36,50%, nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. con una quota pari al 13,55% del capitale sociale, nella Autostrade Lombarde S.p.A. con una quota pari al 12,75% del capitale sociale, nella TEM – Tangenziali Esterne Milano S.p.A. con una quota pari al 12,64% e nella Autostrada Tirrenica S.p.A. con una quota pari al 9,99%.

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.



La Società gestisce le tratte autostradali Torino-Milano (A4) e Torino-Alessandria-Piacenza (A21). La quota detenuta dal Gruppo alla data del 30 giugno 2013 risulta pari al 99,874% del capitale sociale.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2013 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2012) possono essere così sintetizzate:

TRONCO A21 E TRONCO A4

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ^{(1) (2)}	168.646	166.697	1.949
Altri ricavi	5.348	5.407	(59)
Volume d'affari (A)	173.994	172.104	1.890
Costi Operativi ^{(1) (2)} (B)	(62.471)	(61.355)	(1.116)
Margine operativo lordo (A-B)	111.523	110.749	774

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (16 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 16,5 milioni di euro nel primo semestre 2012)

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 70,8 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 50,5 milioni di euro nel primo semestre 2012

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" (EBITDA) relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4):

TORINO – ALESSANDRIA – PIACENZA (TRONCO A21)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	73.055	72.256	799
Altri ricavi	3.384	3.110	274
Volume d'affari (A)	76.439	75.366	1.073
Costi Operativi (B)	(29.724)	(27.721)	(2.003)
Margine operativo lordo (A-B)	46.715	47.645	(930)

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 73,1 milioni di euro (72,3 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	69.300	68.471	829
Altri ricavi accessori	3.755	3.785	(30)
Totale ricavi del settore autostradale	73.055	72.256	799

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" è la risultante dell'incremento delle tariffe da pedaggio decorrente dal 12 aprile 2013 (+3,2 milioni di euro), parzialmente compensato dalla flessione nei volumi di traffico (-2,4 milioni di euro).

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la flessione intervenuta nel periodo è correlata alla riduzione dei consumi presso tali aree.

L'incremento di circa 2 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante: (i) di maggiori costi sostenuti per i "servizi invernali" (+0,3 milioni di euro), (ii) dell'incremento degli altri costi operativi (+0,4 milioni di euro) e (iii) dell'incremento (+1,3 milioni di euro) delle manutenzioni relative ai beni reversibili, ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 46,7 milioni di euro (47,6 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2012).

TORINO – MILANO (TRONCO A4)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	95.591	94.441	1.150
Altri ricavi	1.964	2.297	(333)
Volume d'affari (A)	97.555	96.738	817
Costi Operativi (B)	(32.747)	(33.634)	887
Margine operativo lordo (A-B)	64.808	63.104	1.704

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 95,6 milioni di euro (94,4 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	91.464	89.972	1.492
Altri ricavi accessori	4.127	4.469	(342)
Totale ricavi del settore autostradale	95.591	94.441	1.150

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" è la risultante dell'incremento delle tariffe da pedaggio decorrente dal 12 aprile 2013 (+4,2 milioni di euro), parzialmente compensato dalla flessione nei volumi di traffico (-2,7 milioni di euro).

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio, la riduzione intervenuta nel periodo è correlata alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio e dalla rivisitazione, contrattualmente già prevista, delle condizioni economiche di alcuni punti vendita.

La riduzione intervenuta nei "costi operativi" (pari a 0,9 milioni di euro) è la risultante: (i) di maggiori costi sostenuti per i "servizi invernali" (+0,3 milioni di euro), (ii) dell'incremento degli altri costi operativi (+0,5 milioni di euro) e (iii) della riduzione (-1,7 milioni di euro) delle manutenzioni relative ai beni reversibili, ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 64,8 milioni di euro (63,1 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2012).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

Descrizione	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	34.466	115.611	(81.145)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	34.466	115.611	(81.145)
D) Crediti finanziari	143.414	117.693	25.721
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(39.493)	(35.749)	(3.744)
G) Altri debiti finanziari correnti	(5.469)	(2.464)	(3.005)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(44.962)	(38.213)	(6.749)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	132.918	195.091	(62.173)
J) Debiti bancari non correnti	(673.012)	(692.529)	19.517
K) Strumenti derivati di copertura	(97.013)	(125.984)	28.971
L) Obbligazioni emesse	(3)	(3)	-
M) Altri debiti non correnti	(148.374)	(148.269)	(105)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(918.402)	(966.785)	48.383
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(785.484)	(771.694)	(13.790)
P) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(18.877)	(18.425)	(452)
Q) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P)	(804.361)	(790.119)	(14.242)

L' "indebitamento finanziario netto rettificato" al 30 giugno 2013 evidenzia un saldo pari a 804,4 milioni di euro (790,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

L'incremento della posizione debitoria è ascrivibile – principalmente – i) al rilevante programma di investimenti in beni reversibili effettuato nel corso del periodo in esame (pari a circa 70,8 milioni di euro) ii) alla corresponsione del dividendi 2012 per complessivi 52,3 milioni di euro e iii) all'acquisizioni di partecipazioni e titoli (al netto delle dismissioni) per circa 8,3 milioni di euro, solo parzialmente finanziati dal "cash flow" operativo.

La voce "strumenti derivati di copertura", che registra – nel periodo – un significativo miglioramento, è relativa al "fair value" dei contratti di Interest Rate Swap stipulati dalla Società per un controvalore complessivo nominale al 30 giugno 2013 pari a 786 milioni di euro (i quali garantiscono – sulle scadenze comprese fra il 2021 ed il 2024 – un tasso medio ponderato, "all-in", pari al 4,43%).

La voce "altri debiti non correnti" è relativa ai finanziamenti *intercompany* erogati in precedenti esercizi dalla controllante SIAS S.p.A..

La Società gestisce, le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia. La quota detenuta dal Gruppo alla data del 30 giugno 2013 risulta pari al 90,89% del capitale sociale.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2013 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2012) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾⁽²⁾	79.804	81.051	(1.247)
Altri ricavi	3.186	3.360	(174)
Volume d'affari (A)	82.990	84.411	(1.421)
Costi Operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(37.209)	(35.482)	(1.727)
Margine operativo lordo (A-B)	45.781	48.929	(3.148)

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (6 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 6,3 milioni di euro nel primo semestre 2012)

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 23,6 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 11,2 milioni di euro nel primo semestre 2012.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 79,8 milioni di euro (81,1 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	76.342	77.455	(1.113)
Altri ricavi accessori	3.462	3.596	(134)
Totale ricavi del settore autostradale	79.804	81.051	(1.247)

La variazione dei "ricavi netti da pedaggio" è la risultante della flessione dei volumi di traffico (-3,9 milioni di euro) e dell'incremento (+2,8 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2013.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la flessione intervenuta nel periodo è correlata alla riduzione dei consumi presso tali aree.

L'incremento di 1,7 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è stato determinato dall'incremento intervenuto (i) nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili (+1,1 milioni di euro), (ii) nei costi per i "servizi invernali" e "pulizia corpo autostradale" (+0,3 milioni di euro), (iii) negli altri costi operativi - "assicurazioni" (+0,3 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 45,8 milioni di euro (48,9 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2012).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	292.307	285.439	6.868
B) Titoli detenuti per la negoziazione	8.127	15.189	(7.062)
C) Liquidità (A) + (B)	300.434	300.628	(194)
D) Crediti finanziari	33.057	26.097	6.960
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(16.208)	(16.191)	(17)
G) Altri debiti finanziari correnti	(16.905)	(5.011)	(11.894)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(33.113)	(21.202)	(11.911)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	300.378	305.523	(5.145)
J) Debiti bancari non correnti	(63.909)	(71.917)	8.008
K) Strumenti derivati di copertura	(5.731)	(7.706)	1.975
L) Obbligazioni emesse	-	-	-
M) Altri debiti non correnti	(492.079)	(491.895)	(184)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(561.719)	(571.518)	9.799
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(261.341)	(265.995)	4.654
P) Crediti finanziari non correnti	10.005	-	10.005
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(63.849)	(62.289)	(1.560)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(315.185)	(328.284)	13.099

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2013, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012, evidenzia un saldo pari a 315,2 milioni di euro (328,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

La variazione intervenuta nella voce “*cassa ed altre disponibilità liquide*” e nei “*crediti finanziari*” è ascrivibile alla liquidità generata dalla attività operativa, nonché all'incasso sia dei dividendi dalla controllata Autocamionale della Cisa S.p.A. sia dei Buoni del Tesoro Poliennali (BTP), ceduti nel periodo.

La variazione intervenuta nella voce “*titoli detenuti per la negoziazione*” è riconducibile alla sopramenzionata cessione dei Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) acquistati in precedenti esercizi quale investimento di liquidità.

La voce “*strumenti derivati di copertura*” indica il “*fair value*” al 30 giugno 2013 dei contratti di Interest Rate Swap stipulati in precedenti esercizi – con una primaria istituzione finanziaria – al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Il controvalore dei contratti – al 30 giugno 2013– è pari a 81 milioni di euro ed ha scadenza maggio 2018; su tale importo la Società si è garantita un tasso di interesse pari al 3,90%.

La voce “*altri debiti non correnti*” è relativa al finanziamento *intercompany*, erogato in precedenti esercizi, dalla controllante SIAS S.p.A..

L'aumento intervenuto nella voce “*crediti finanziari non correnti*” è relativo al temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità; trattasi di una polizza di capitalizzazione la cui esigibilità è superiore ai 12 mesi.

Si rileva, inoltre, che al 30 giugno 2013 risulta in essere - con la controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. - un finanziamento “*mezzanino*” per un importo pari a 40 milioni di euro (ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni “*subordinate*” di restituzione).

Autocamionale della Cisa S.p.A.



La Società gestisce la tratta autostradale La Spezia – Parma che, con l’inclusione del realizzando collegamento tra Parma e l’Autostrada del Brennero (pari a 81 km), risulta di 182 chilometri.

La quota detenuta dal Gruppo alla data del 30 giugno 2013 risulta pari all’87,03% del capitale sociale.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre 2013 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2012) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾⁽²⁾	39.857	40.652	(795)
Altri ricavi	1.962	1.912	50
Volume d'affari (A)	41.819	42.564	(745)
Costi Operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(23.500)	(20.779)	(2.721)
Margine operativo lordo (A-B)	18.319	21.785	(3.466)

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all’ANAS (2,7 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 2,9 milioni di euro nel primo semestre 2012)

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all’attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 6 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 12,5 milioni di euro nel primo semestre 2012.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 39,9 milioni di euro (40,7 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	37.438	37.446	(8)
Altri ricavi accessori	2.419	3.206	(787)
Totale ricavi del settore autostradale	39.857	40.652	(795)

La sostanziale invarianza dei “*ricavi netti da pedaggio*” riflette la flessione intervenuta nei volumi di traffico (-2,6 milioni di euro), cui si contrappone un pressoché analogo ammontare correlato all’incremento delle tariffe da pedaggio decorrente dal 1° gennaio 2013.

La riduzione degli “*altri ricavi accessori*” (-24,5%) è correlata alla flessione dei consumi presso le aree di servizio.

L’incremento di 2,7 milioni di euro registrato nei “*costi operativi*” è stato determinato dall’incremento intervenuto (i) nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili (+2 milioni di euro), (ii) nei costi per i “servizi invernali” (+0,2 milioni di euro) e (iii) nei costi del personale e negli altri costi operativi (+0,5 milioni di euro).

Il “*margine operativo lordo*” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 18,3 milioni di euro (21,8 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	562	7.619	(7.057)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	562	7.619	(7.057)
D) Crediti finanziari	19.668	13.534	6.134
E) Debiti bancari correnti	(5.311)	-	(5.311)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.007)	(10.000)	(7)
G) Altri debiti finanziari correnti	(4.962)	(2.990)	(1.972)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(20.280)	(12.990)	(7.290)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(50)	8.163	(8.213)
J) Debiti bancari non correnti	(40.000)	(45.000)	5.000
K) Strumenti derivati di copertura	(1.980)	(2.621)	641
L) Obbligazioni emesse	-	-	-
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(41.980)	(47.621)	5.641
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(42.030)	(39.458)	(2.572)
P) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(39.276)	(38.099)	(1.177)
Q) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P)	(81.306)	(77.557)	(3.749)

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2013 evidenzia un saldo pari a 81,3 milioni di euro (77,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012);

I flussi di cassa generati dalla gestione sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura del corpo autostradale (6 milioni di euro) sia per il pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2012 (8,7 milioni di euro).

La voce “*strumenti derivati di copertura*” indica il “*fair value*” al 30 giugno 2013 dei contratti di Interest Rate Swap stipulati in precedenti esercizi – con una primaria istituzione finanziaria – al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Il controvalore dei contratti – al 30 giugno 2013– è pari a 24,1 milioni di euro ed ha scadenza giugno 2018; su tale importo la Società si è garantita un tasso di interesse pari al 4,52%.

La Società gestisce la tratta autostradale Quincinetto – Aosta. La quota detenuta dal Gruppo alla data del 30 giugno 2013 risulta pari al 67,63%.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2013 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2012) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾⁽²⁾	28.940	28.061	879
Altri ricavi	3.669	3.655	14
Volume d'affari (A)	32.609	31.716	893
Costi Operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(12.965)	(12.855)	(110)
Margine operativo lordo (A-B)	19.644	18.861	783

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (1,2 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 1,3 milioni di euro nel primo semestre 2012)

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 2,2 milioni di euro nel primo semestre 2013 ed 3,4 milioni di euro nel primo semestre 2012.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 28,9 milioni di euro (28,1 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	28.489	27.595	894
Altri ricavi accessori	451	466	(15)
Totale ricavi del settore autostradale	28.940	28.061	879

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è la risultante dell'incremento (+3 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2013 e della flessione dei volumi di traffico (-2,1 milioni di euro).

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

La diminuzione dei "costi operativi" (pari a 0,1 milioni di euro) è stata determinata, sostanzialmente, da minori costi sostenuti nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 19,6 milioni di euro (18,9 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta - di seguito - una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	758	967	(209)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	758	967	(209)
D) Crediti finanziari	12.946	11.365	1.581
E) Debiti bancari correnti	(37.828)	(39.726)	1.898
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.212)	(4.220)	8
G) Altri debiti finanziari correnti	(1.712)	(87)	(1.625)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(43.752)	(44.033)	281
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(30.048)	(31.701)	1.653
J) Debiti bancari non correnti	(22.891)	(24.973)	2.082
K) Strumenti derivati di copertura	(1.502)	(2.445)	943
L) Obbligazioni emesse	-	-	-
M) Altri debiti non correnti	(24.705)	(24.679)	(26)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(49.098)	(52.097)	2.999
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(79.146)	(83.798)	4.652
P) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(114.335)	(111.051)	(3.284)
Q) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P)	(193.481)	(194.849)	1.368

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2013 – in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012 - evidenzia un saldo pari a 193,5 milioni di euro (194,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

I flussi di cassa generati dalla gestione sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura del corpo autostradale (2,7 milioni di euro) sia per il pagamento del “saldo” dividendi relativi all'esercizio 2012 (4,3 milioni di euro).

La voce “*strumenti derivati di copertura*” indica il “*fair value*” al 30 giugno 2013 di tre contratti di Interest Rate Swap stipulati al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Il controvalore dei contratti – al 30 giugno 2013 – è pari a 52,1 milioni di euro ed hanno scadenza tra il dicembre 2016 e il dicembre 2018; su tale importo la Società si è garantita un tasso di interesse pari al 3,61%.

La voce “*altri debiti non correnti*” è relativa ai finanziamenti *intercompany* erogati nel precedente esercizio dalla controllante SIAS S.p.A..



Autostrada dei Fiori S.p.A.

La Società gestisce la tratta autostradale Savona-Ventimiglia per un totale di 113,2 chilometri.

La quota detenuta dal Gruppo alla data del 30 giugno 2013 risulta pari al 64,01%.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2013 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2012) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾⁽²⁾	66.263	67.695	(1.432)
Altri ricavi	3.498	4.300	(802)
Volume d'affari (A)	69.761	71.995	(2.234)
Costi Operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(33.374)	(34.757)	1.383
Margine operativo lordo (A-B)	36.387	37.238	(851)

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (4,2 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 4,3 milioni di euro nel primo semestre 2012)

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 12,2 milioni di euro nel primo semestre 2013 ed 7,2 milioni di euro nel primo semestre 2012.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 66,3 milioni di euro (67,7 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	64.141	64.375	(234)
Altri ricavi accessori	2.122	3.320	(1.198)
Totale ricavi del settore autostradale	66.263	67.695	(1.432)

La riduzione dei "ricavi netti da pedaggio" è la risultante della flessione dei volumi di traffico (-2,5 milioni di euro) e dell'incremento (+2,3 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2013.

La riduzione degli "altri ricavi accessori" (-36%) è correlata alla flessione dei consumi presso le aree di servizio.

La riduzione intervenuta nei "costi operativi" (pari a 1,4 milioni di euro) è imputabile – essenzialmente – ad una diminuzione degli interventi manutentivi correlata ad una diversa modulazione temporale degli stessi.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 36,4 milioni di euro (37,2 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta - di seguito - una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)

	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.023	3.180	(1.157)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.023	3.180	(1.157)
D) Crediti finanziari	25.033	20.248	4.785
E) Debiti bancari correnti	(37.396)	(32.918)	(4.478)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(20.000)	(20.000)	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(8.899)	(9.040)	141
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(66.295)	(61.958)	(4.337)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(39.239)	(38.530)	(709)
J) Debiti bancari non correnti	(39.910)	(49.895)	9.985
K) Strumenti derivati di copertura	-	-	-
L) Obbligazioni emesse	-	-	-
M) Altri debiti non correnti	(62.914)	(66.566)	3.652
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(102.824)	(116.461)	13.637
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(142.063)	(154.991)	12.928
P) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(75.385)	(73.539)	(1.846)
Q) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P)	(217.448)	(228.530)	11.082

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2013 – in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012 - evidenzia un saldo pari a 217,4 milioni di euro (228,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Nonostante la prosecuzione nella realizzazione del programma di investimenti relativo all'infrastruttura autostradale (12,4 milioni di euro) e la corresponsione del dividendo relativo all'esercizio 2012 (20,5 milioni di euro), la posizione finanziaria netta mostra un miglioramento di circa 11,1 milioni di euro grazie, principalmente, all'incasso dei dividendi dalle partecipate (9,4 milioni di euro).

La voce “*altri debiti non correnti*” è relativa ai finanziamenti *intercompany* erogati nel precedente esercizio dalla controllante SIAS S.p.A..

La Società gestisce la tratta autostradale Asti-Cuneo per un totale di 90 chilometri di cui 53 in esercizio e 37 in costruzione. La quota detenuta dal Gruppo alla data del 30 giugno 2013 risulta pari al 60%.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2013 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2012) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾⁽²⁾	6.998	5.822	1.176
Altri ricavi	311	321	(10)
Volume d'affari (A)	7.309	6.143	1.166
Costi Operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(7.216)	(6.407)	(809)
Margine operativo lordo (A-B)	93	(264)	357

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 0,4 milioni di euro nel primo semestre 2012)

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 15 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 40 milioni di euro nel primo semestre 2012.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 7 milioni di euro (5,8 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	6.995	5.821	1.174
Altri ricavi accessori	3	1	2
Totale ricavi del settore autostradale	6.998	5.822	1.176

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 1 milione di euro all'aumento dei volumi di traffico (il primo semestre 2013 beneficia – per l'intero periodo - dell'apertura al traffico della tratta Sant'Albano-Castelletto Stura intervenuta in data 20 febbraio 2012) e - per 0,2 milioni di euro - all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2013.

L'incremento di 0,8 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è stato determinato dall'incremento intervenuto: (i) nelle "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" (+0,5 milioni di euro), (ii) nei costi per i "servizi invernali" (+0,1 milioni di euro), (iii) negli altri costi operativi (+0,1 milioni di euro) e (iv) nei costi per il personale (+0,1 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta pari a 0,1 milioni di euro (negativo pari a 0,3 milioni di euro al 30 giugno 2012).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.056	2.098	(1.042)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.056	2.098	(1.042)
D) Crediti finanziari	26.111	28.573	(2.462)
E) Debiti bancari correnti	(23.958)	(3.272)	(20.686)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(155.463)	(154.271)	(1.192)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(179.421)	(157.543)	(21.878)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(152.254)	(126.872)	(25.382)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Strumenti derivati di copertura	-	-	-
L) Obbligazioni emesse	-	-	-
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	-	-	-
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(152.254)	(126.872)	(25.382)
P) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
Q) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P)	(152.254)	(126.872)	(25.382)

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2013 è pari a 152,3 milioni di euro (126,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

I “*debiti bancari correnti*” pari a 24 milioni di euro (3,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012) sono rappresentati dall'utilizzo di linee di credito accordate dal sistema bancario per scoperto di conto corrente. La variazione intervenuta rispetto al 31 dicembre è conseguente – essenzialmente - agli investimenti effettuati nel periodo.

La voce “*altri debiti finanziari correnti*” è relativa ai debiti per i finanziamenti infragruppo erogati dalla capogruppo SIAS S.p.A. e dalla SALT S.p.A..

Si evidenzia inoltre che la suddetta situazione finanziaria non include, alla voce “*altri debiti non correnti*”, l'importo di 40 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del “finanziamento mezzanino” (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT S.p.A..

Autostrada Torino-Savona S.p.A.

La Società gestisce la tratta autostradale Torino-Savona.

La quota detenuta dal Gruppo alla data del 30 giugno 2013 risulta pari al 99,979%.

Le principali **componenti economiche**⁽¹⁾ del primo semestre 2013 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2012) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾⁽³⁾	27.677	28.999	(1.322)
Altri ricavi	1.179	1.018	161
Volume d'affari (A)	28.856	30.017	(1.161)
Costi Operativi ⁽²⁾⁽³⁾ (B)	(20.031)	(17.706)	(2.325)
Margine operativo lordo (A-B)	8.825	12.311	(3.486)

(2) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,8 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 2,9 milioni di euro nel primo semestre 2012)

(3) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (1,6 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 4,1 milioni di euro nel primo semestre 2012)

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 27,7 milioni di euro (29 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	27.090	28.292	(1.202)
Altri ricavi accessori	587	707	(120)
Totale ricavi del settore autostradale	27.677	28.999	(1.322)

La riduzione dei "ricavi netti da pedaggio" è la risultante della flessione dei volumi di traffico (-1,8 milioni di euro) e dell'incremento (+0,6 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2013.

L'incremento di 2,3 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è stato determinato principalmente dall'incremento intervenuto nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili (+1,9 milioni di euro) e nei costi per i "servizi invernali" (+0,4 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta pari a 8,8 milioni di euro (12,3 milioni di euro nel primo semestre 2012).

⁽¹⁾ Come precisato in precedenza, le componenti economiche di ATS S.p.A. risultano incluse nel bilancio consolidato del Gruppo SIAS con decorrenza dal I semestre 2013.

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	461	726	(265)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	461	726	(265)
D) Crediti finanziari	42.538	40.209	2.329
E) Debiti bancari correnti	(39.028)	(37.604)	(1.424)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9.494)	(8.493)	(1.001)
G) Altri debiti finanziari correnti	(338)	(240)	(98)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(48.860)	(46.337)	(2.523)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(5.861)	(5.402)	(459)
J) Debiti bancari non correnti	(27.847)	(27.847)	-
K) Strumenti derivati di copertura	-	-	-
L) Obbligazioni emesse	-	-	-
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(27.847)	(27.847)	-
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(33.708)	(33.249)	(459)
P) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
Q) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P)	(33.708)	(33.249)	(459)

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2013 è pari a 33,7 milioni di euro (33,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

I flussi di cassa generati dalla gestione sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura del corpo autostradale (1,7 milioni di euro) sia per il pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2012 (7,9 milioni di euro).

ATIVA – Autostrada Torino-Ivrea-Valle d’Aosta S.p.A.



La Società gestisce il sistema delle tangenziali di Torino, il suo prolungamento sino a Quincinetto, la bretella da Ivrea a Santhià e la Torino – Pinerolo.

La quota detenuta dal Gruppo alla data del 30 giugno 2013 risulta pari al 41,17% e risulta controllata - pariteticamente con altro soggetto - in virtù di specifico accordo. Tale società e le relative controllate sono state consolidate secondo il criterio della “proporzione con la partecipazione posseduta”.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell’esercizio 2013 (raffrontate con quelle dell’analogo periodo dell’esercizio 2012) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾⁽²⁾	57.847	59.183	(1.336)
Altri ricavi	1.787	2.322	(535)
Volume d'affari (A)	59.634	61.505	(1.871)
Costi Operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(27.403)	(27.568)	165
Margine operativo lordo (A-B)	32.231	33.937	(1.706)

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all’ANAS (6 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 6,3 milioni di euro nel primo semestre 2012)

⁽²⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all’attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 6,9 milioni di euro nel primo semestre 2013 e 10,2 milioni di euro nel primo semestre 2012.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 57,8 milioni di euro (59,2 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2013	I semestre 2012	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	54.276	55.149	(873)
Altri ricavi accessori	3.571	4.034	(463)
Totale ricavi del settore autostradale	57.847	59.183	(1.336)

La riduzione dei “ricavi netti da pedaggio” è la risultante della flessione dei volumi di traffico (-2,8 milioni di euro), parzialmente compensata dall’incremento determinato dall’aumento delle tariffe da pedaggio decorrente dal 12 aprile 2013 (+1,9 milioni di euro).

La riduzione degli “altri ricavi accessori” (-11,5%) è correlata alla flessione dei consumi presso le aree di servizio.

I “costi operativi” risultano sostanzialmente immutati.

Il “margine operativo lordo” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 32,2 milioni di euro (33,9 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2013	31/12/2012	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	3.188	1.712	1.476
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	3.188	1.712	1.476
D) Crediti finanziari	25.381	21.346	4.035
E) Debiti bancari correnti	(22.754)	(24.159)	1.405
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(20.047)	(19.669)	(378)
G) Altri debiti finanziari correnti	(1.963)	(1.920)	(43)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(44.764)	(45.748)	984
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(16.195)	(22.690)	6.495
J) Debiti bancari non correnti	(22.632)	(32.707)	10.075
K) Strumenti derivati di copertura	(904)	(1.296)	392
L) Obbligazioni emesse	-	-	-
M) Altri debiti non correnti	(7.453)	(7.250)	(203)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(30.989)	(41.253)	10.264
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(47.184)	(63.943)	16.759
P) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(23.299)	(22.728)	(571)
Q) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P)	(70.483)	(86.671)	16.188

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 giugno 2013, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012, evidenzia un indebitamento netto di 70,5 milioni di euro (86,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

I flussi di cassa generati dalla gestione sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura del corpo autostradale (6,9 milioni di euro) sia per il pagamento del “saldo” dividendi relativi all'esercizio 2012 (3,5 milioni di euro).

La voce “*strumenti derivati di copertura*” indica il “fair value” al 30 giugno 2013 del contratto di Interest Rate Swap stipulato in precedenti esercizi – con una primaria istituzione finanziaria – al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Il controvalore del contratto – al 30 giugno 2013 – è pari a 29,6 milioni di euro ed ha scadenza giugno 2015; su tale importo la Società si è garantita un tasso di interesse pari al 3,19%.

La voce “*altri debiti non correnti*” è relativa al debito verso la capogruppo SIAS S.p.A. per la quota del finanziamento *intercompany* erogata nel precedente esercizio.

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.



La SITAF S.p.A. gestisce la tratta autostradale Torino – Bardonecchia (A32) ed il traforo internazionale del Frejus (T4) e risulta partecipata – dal Gruppo – per una quota pari al 36,9% del capitale sociale.

I “ricavi della gestione autostradale” si sono attestati, nel primo semestre 2013, su di un importo pari a 57 milioni di euro con una crescita di circa 2 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio. Tale variazione pari al 3,5%, è essenzialmente riconducibile:

- per il Traforo: all’effetto congiunto della variazione del volume di traffico (decremento del 3,95% per i veicoli pesanti e del 3,48% per i veicoli leggeri) e dell’incremento delle tariffe di pedaggio (del 5,01% a decorrere dall’1 gennaio 2013);
- per l’Autostrada: all’effetto congiunto della variazione del volume di traffico (decremento del 4,33% per i veicoli pesanti e dello 0,98% per i veicoli leggeri) e dell’aumento delle tariffe di pedaggio (del 6,65% alla barriera di Avigliana e 6,15% alla barriera di Salbertrand a decorrere dall’1 gennaio 2013).

Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 43,6 milioni di euro (42,9 milioni di euro nel primo semestre 2012) e l’“utile di periodo” risulta pari a 9,4 milioni di euro (8,3 milioni di euro nel primo semestre 2012).



SITRASB – Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.

La Società gestisce l’omonimo traforo internazionale e risulta partecipata – dal Gruppo – per una quota pari al 36,5% del capitale sociale.

Nel primo semestre dell’esercizio 2013, la Società ha consuntivato “ricavi da pedaggio” e “canoni attivi” per complessivi 4,3 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Gli “altri ricavi”, allineati al corrispondente dato del precedente esercizio, sono stati pari a 0,1 milioni di euro.

I “costi operativi” ammontano complessivamente a 2,7 milioni di euro (2,7 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Per quanto sopra esposto il “margine operativo lordo” è pari a 1,7 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel primo semestre 2012).

La “posizione finanziaria netta” al 30 giugno 2013 evidenzia disponibilità netta pari a 14,8 milioni di euro (12,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

SETTORE TECNOLOGICO

Sinelec S.p.A.

La Società opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché in quello della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Nel primo semestre dell'esercizio 2013, la Società ha consuntivato un "*volume d'affari*" pari a circa 28 milioni di euro (29,1 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2012). I "*costi operativi*" del primo semestre 2013 sono pari a 20,5 milioni di euro (18,9 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Per quanto sopra il "*marginale operativo lordo*" è pari a 7,5 milioni di euro (10,2 milioni di euro nel primo semestre 2012).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2013 evidenzia "disponibilità" per 8,2 milioni di euro (10,8 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Nel semestre la società ha distribuito dividendi per 8 milioni di euro.

Euroimpianti Electronic S.p.A.

La Società opera nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Nel semestre in esame la Società ha realizzato un "*volume d'affari*" pari a circa 8,7 milioni di euro (11,8 milioni di euro nel primo semestre 2012) che risulta effettuato prevalentemente nei confronti delle Società del Gruppo SIAS.

I "*costi operativi*" sono pari a 7,1 milioni di euro (9,5 milioni di euro nel primo semestre 2012).

Per quanto sopra esposto il "*marginale operativo lordo*" del primo semestre 2013 è pari a circa 1,6 milioni di euro (2,3 milione di euro nel primo semestre 2012).

La "*posizione finanziaria netta*" evidenzia disponibilità per 0,3 milioni di euro (disponibilità per 4,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Nel semestre la società ha distribuito dividendi per 2,4 milioni di euro.

SETTORE COSTRUZIONI

ABC Costruzioni S.p.A.

Il "*volume d'affari*" ammonta a 42,6 milioni di euro (41,1 milioni di euro nel primo semestre 2012) e risulta realizzato per la quasi totalità nei confronti delle Società concessionarie del Gruppo SIAS.

I "*costi operativi*" sono pari a 39 milioni di euro (36,4 milioni di euro nel primo semestre 2012); il "*marginale operativo lordo*" risulta, pertanto, pari a 3,6 milioni di euro (4,7 milioni di euro nel primo semestre 2012).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2013 evidenzia "disponibilità" per a 7 milioni di euro (11,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Nel semestre la società ha distribuito dividendi per 4,5 milioni di euro.

SETTORE SERVIZI

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.

La Società, nel primo semestre 2013, ha consuntivato una "*perdita*" pari a 4,3 milioni di euro (perdita pari a 9,5 milioni di euro nel primo semestre 2012), a seguito – principalmente - della svalutazione del valore di carico della partecipazione

detenute in Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A..

Relativamente alla impugnazione, da parte dell'ANAS, del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 con il quale era stato riconosciuto, alla Società, un indennizzo pari a 23,5 milioni di euro, da parte dell'ANAS stessa, a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 effettuata, per conto dell'Ente Concedente, per oltre un ventennio, la causa è stata rinviata all'udienza del 21 gennaio 2014.

La “posizione finanziaria netta” al 30 giugno 2013 evidenzia “disponibilità” per 1,3 milioni di euro (1,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi⁽¹⁾ ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Contenziosi con l'Ufficio delle Imposte

Alla data del 30 giugno 2013 alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza; nel corso di tali verifiche non sono stati riscontrati fatti dolosi, evasivi od elusivi e, comunque, di rilevanza penale; ne è scaturita – pertanto – la conferma della correttezza formale e sostanziale dell'operato delle Società. Nel caso in cui le verifiche si siano concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi, le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alle norme che disciplinano la redazione del bilancio ed in linea con i principi contabili di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell'Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell'impostazione adottata.

In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la Società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell'ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA (“SEGMENT INFORMATION”)

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo “Settori di attività e composizione del Gruppo”, il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo “Settori operativi”, è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La Società non detiene azioni proprie.

La controllata ATIVA S.p.A. al 30 giugno 2013 possedeva n. 21.500 (valore nominale 10.750 euro) azioni della

⁽¹⁾ Per quanto concerne la gestione dei “rischi finanziari” si rimanda alla sezione “altre informazioni” delle note esplicative del “bilancio semestrale abbreviato”

controllante ASTM S.p.A..

Nel corso del periodo in esame non sono state acquistate o alienate né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative "Altre informazioni".

Gestione del rischio finanziario

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alla apposita nota riportata nelle note esplicative dell'allegato bilancio semestrale abbreviato.

Documenti informativi

La Società si avvale delle facoltà, previste dall'art. 70, comma 8 e dall'art 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Oltre a quanto riportato nei precedenti paragrafi, si rileva che, in data 1° luglio 2013, sulla base delle decisioni assunte dai rispettivi Consigli di Amministrazione, è stata deliberata, secondo la procedura semplificata prevista dall'articolo 2505 del codice civile, la fusione per incorporazione di Holding Piemonte e Valle d'Aosta S.p.A. nella SIAS S.p.A.; tale operazione si prevede potrà essere completata entro la fine del corrente esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli indicatori macroeconomici evidenziano il permanere di elementi di criticità; peraltro, il miglioramento nel *trend* di traffico verificatosi nel II trimestre 2013, unitamente all'avvenuto riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti, consente di formulare – per l'esercizio in corso – una previsione di consolidamento dei risultati reddituali del Gruppo SIAS.

Tortona, 1 agosto 2013

p. il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Dott. Alberto Sacchi)

Bilancio semestrale
abbreviato

Stato patrimoniale

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali (nota 1)		
a. attività immateriali	58.906	58.085
b. concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.360.397	3.360.372
Totale attività immateriali	3.419.303	3.418.457
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)		
a. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	64.506	64.845
b. beni in locazione finanziaria	3.230	3.567
Totale immobilizzazioni materiali	67.736	68.412
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
a. partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	186.874	185.630
b. partecipazioni non consolidate	179.658	176.411
c. crediti	51.329	50.301
d. altre	142.830	128.440
Totale attività finanziarie non correnti	560.691	540.782
4. Attività fiscali differite (nota 4)	138.591	142.440
Totale attività non correnti	4.186.321	4.170.091
Attività correnti		
5. Rimanenze (nota 5)	32.634	28.371
6. Crediti commerciali (nota 6)	37.904	31.302
7. Attività fiscali correnti (nota 7)	32.857	34.243
8. Altri crediti (nota 8)	54.199	63.193
9. Attività possedute per la negoziazione (nota 9)	18.336	34.512
10. Crediti finanziari (nota 10)	287.502	240.494
Totale attività correnti	463.432	432.115
11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 11)	717.674	935.822
Totale attività correnti	1.181.106	1.367.937
Totale attività	5.367.427	5.538.028
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto (nota 12)		
1. Patrimonio netto di Gruppo		
a. capitale sociale	113.751	113.751
b. riserve ed utili a nuovo	1.472.012	1.610.598
Totale	1.585.763	1.724.349
2. Capitale e riserve di terzi	278.546	285.229
Totale patrimonio netto	1.864.309	2.009.578
Passività		
Passività non correnti		
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 13)	235.834	230.493
4. Debiti commerciali	18	13
5. Altri debiti (nota 14)	395.131	395.131
6. Debiti verso banche (nota 15)	1.165.969	1.219.357
7. Strumenti derivati di copertura (nota 16)	106.598	139.290
8. Altri debiti finanziari (nota 17)	809.457	806.853
9. Passività fiscali differite (nota 18)	47.422	43.701
Totale passività non correnti	2.760.429	2.834.838
Passività correnti		
10. Debiti commerciali (nota 19)	151.630	144.935
11. Altri debiti (nota 20)	163.647	175.745
12. Debiti verso banche (nota 21)	370.320	334.636
13. Altri debiti finanziari (nota 22)	34.270	21.688
14. Passività fiscali correnti (nota 23)	22.822	16.608
Totale passività correnti	742.689	693.612
Totale passività	3.503.118	3.528.450
Totale patrimonio netto e passività	5.367.427	5.538.028

Conto economico

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012
Ricavi (nota 24)		
1. del settore autostradale – gestione operativa (nota 24.1)	476.095	446.971
2. del settore autostradale – progettazione e costruzione (nota 24.2)	134.306	128.998
3. del settore costruzioni (nota 24.3)	2.589	738
4. del settore tecnologico (nota 24.4)	7.658	6.823
5. altri (nota 24.5)	19.590	19.507
Totale Ricavi	640.238	603.037
6. Costi per il personale (nota 25)	(80.278)	(72.124)
7. Costi per servizi (nota 26)	(210.862)	(187.661)
8. Costi per materie prime (nota 27)	(29.276)	(23.905)
9. Altri Costi (nota 28)	(57.182)	(53.714)
10. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 29)	1.797	1.087
11. Ammortamenti e svalutazioni (nota 30)	(134.504)	(112.727)
12. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili (nota 31)	(4.862)	(5.086)
13. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 32)	(738)	(1.515)
14. Proventi finanziari: (nota 33.1)		
a. da partecipazioni non consolidate	271	382.140
b. altri	11.310	15.256
15. Oneri finanziari: (nota 33.2)		
a. interessi passivi	(46.590)	(48.396)
b. altri	(2.893)	(1.276)
c. svalutazione partecipazioni	(2.746)	(11.446)
16. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 34)	3.361	6.516
Utile (perdita) al lordo delle imposte	87.046	490.186
17. Imposte (nota 35)		
a. Imposte correnti	(33.839)	(51.239)
b. Imposte differite	995	4.902
Utile (perdita) dell'esercizio	54.202	443.849
• quota attribuibile alle minoranze	7.869	9.756
• quota attribuibile al Gruppo	46.333	434.093
Utile per azione (nota 36)		
Utile (euro per azione)	0,204	1,908
Utile per azione diluito (euro per azione)	0,197	1,692

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012
Utile del periodo	54.202	443.849
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio nei successivi periodi/esercizi	-	-
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio nei successivi periodi/esercizi		
- Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value" (attività finanziarie disponibili per la vendita)	(3.926)	1.865
- Utili (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge" (interest rate swap)	32.692	(21.893)
- Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	281	(8.034)
- Effetto fiscale sulle voci che saranno riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio nei successivi periodi/esercizi	(8.551)	5.532
Risultato economico complessivo	74.698	421.319
• quota attribuibile alle minoranze	7.978	10.079
• quota attribuibile al Gruppo	66.720	411.240

Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2013	I semestre 2012
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	935.822	561.184
Utile (per il 2012 al netto della plusvalenza sulla cessione Autostrade Sud America S.r.l.)	54.202	64.375
Rettifiche		
Ammortamenti	134.447	112.674
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	4.862	5.086
Adeguamento fondo TFR	1.672	1.786
Accantonamenti per rischi	738	1.265
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)	(2.662)	(6.516)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	2.746	10.944
Capitalizzazione di oneri finanziari	(8.393)	(5.891)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>	<u>187.612</u>	<u>183.723</u>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(981)	(4.703)
Variazione capitale circolante netto (nota 37.1)	331	(18.973)
Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 37.2)	(1.931)	(2.377)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>	<u>(2.581)</u>	<u>(26.053)</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)	185.031	157.670
Investimenti beni reversibili	(134.528)	(128.908)
Disinvestimenti di beni reversibili	-	-
Contributi relativi a beni reversibili	12.045	21.519
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>	<u>(122.483)</u>	<u>(107.389)</u>
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(2.524)	(3.311)
Investimenti in attività immateriali	(1.364)	(284)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	122	297
Disinvestimenti netti di attività immateriali	25	92
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>	<u>(3.741)</u>	<u>(3.206)</u>
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(4.501)	(14.651)
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	863	20
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>	<u>(3.638)</u>	<u>(14.631)</u>
Cessione Autostrade Sud America S.r.l. (VI)	-	565.197
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V+VI) (c)	(129.862)	439.971
Variazione netta dei debiti verso banche	(17.704)	109.438
Variazione delle attività finanziarie	(50.832)	(89.800)
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	15.186	15.825
Variazioni del patrimonio netto di terzi	181	(140)
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	(554)	(3)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(204.752)	(56.875)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(14.842)	(5.444)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(273.317)	(26.999)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	717.674	1.131.826
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate nel periodo	33.858	64.377
Oneri finanziari pagati nel periodo	35.540	32.546
Free Cash Flow Operativo		
Cash Flow Operativo	187.621	183.723
Variazione CCN ed altre variazioni	(2.581)	(26.053)
Investimenti netti in beni reversibili	(122.483)	(107.389)
Free Cash Flow Operativo	<u>62.557</u>	<u>50.281</u>

La "posizione finanziaria netta" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al "fair value" ⁽¹⁾	Riserva da "cash flow hedge"	Riserve di capitale	Riserve di utili	Riserva differenz e cambio	Riserva per attualizzazione TFR ⁽²⁾	Utili (perdite) a nuovo ⁽³⁾	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
1 gennaio 2012	113.751	689.197	5.434	26.338	18.473	(67.525)	34.590	88.580	7.258	2.655	351.436	116.194	1.386.381	221.578	1.607.959
Allocazione risultato 2011											59.319	(59.319)	-	-	-
Distribuzione dividendo 2011 (0,25 euro per azione)												(56.875)	(56.875)	(5.444)	(62.319)
Altre variazioni Opzione put Asti Cuneo											23.316		23.316	20.230	43.546
Altre variazioni – acquisizione di <i>minorities</i>											(3)		(3)	(140)	(143)
Risultato complessivo ⁽³⁾					1.297	(16.270)			(7.880)			434.093	411.240	10.079	421.319
30 giugno 2012	113.751	689.197	5.434	26.338	19.770	(83.795)	34.590	88.580	(622)	2.655	434.068	434.093	1.764.059	246.303	2.010.362

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al "fair value" ⁽¹⁾	Riserva da "cash flow hedge"	Riserve di capitale	Riserve di utili	Riserva differenz e cambio	Riserva per attualizzazione TFR ⁽²⁾	Utili (perdite) a nuovo ⁽³⁾	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
1 gennaio 2013	113.751	689.197	5.434	26.338	3.082	(100.662)	34.590	88.580	(640)	(688)	437.610	427.757	1.724.349	285.229	2.009.578
Allocazione risultato 2012											223.005	(223.005)	-	-	-
Distribuzione dividendo 2012 (0,90 euro per azione)												(204.752)	(204.752)	(14.842)	(219.594)
Conversione obbligazioni SIAS		7											7	-	7
Acquisto <i>minorities</i> ed altre variazioni											(561)	-	(561)	181	(380)
Risultato complessivo ⁽³⁾					(3.120)	23.553			(46)			46.333	66.720	7.978 ⁽⁴⁾	74.698
30 giugno 2013	113.751	689.204	5.434	26.338	(38)	(77.109)	34.590	88.580	(686)	(688)	660.054	46.333	1.585.763	278.546	1.864.309

- (1) Riserva relativa agli adeguamenti al "fair value" di partecipazioni disponibili per la vendita
- (2) Importi rideterminati a seguito dell'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, così come descritto nella sezione "Principi di consolidamento e criteri di valutazione"
- (3) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema di "conto economico")
- (4)

Utile attribuibile alle minoranze	7.869
Pro-quota adeguamenti "IRS"	475
Pro-quota adeguamenti al "fair value"	(366)
Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze	<u>7.978</u>

Informazioni generali

La Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (SIAS S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La SIAS S.p.A. opera in Italia – in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nei settori della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società capogruppo è in via Bonzanigo 22 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie, unitamente alle obbligazioni convertibili della Società, sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.; le azioni della Società sono incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

La “relazione finanziaria semestrale” del Gruppo SIAS al 30 giugno 2013 è stata favorevolmente esaminata, dal Consiglio di Amministrazione della SIAS S.p.A., in data 1 agosto 2013.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio semestrale abbreviato

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IAS/IFRS** emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”). Anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati *standard* contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla “natura” degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il “metodo indiretto”.

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e
note esplicative

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, fatta eccezione per il recepimento delle novità apportate allo *IAS 1 – Presentazione del bilancio* ed allo *IAS 19 – Benefici per i dipendenti*.

In particolare, in data 6 giugno 2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento n. 475/2012 che adotta le modifiche apportate allo IAS 1 - *Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo* ed allo IAS 19 *Benefici per i dipendenti*; tali modifiche sono state recepite - da parte del Gruppo SIAS - con decorrenza dal 1° gennaio 2013.

Per quanto concerne lo **IAS 1**, si è proceduto - nell'ambito del "conto economico complessivo" - ad indicare, separatamente, le voci che saranno riflesse - nei successivi periodi/esercizi - nell'ambito del risultato di periodo/esercizio rispetto a quelle che non si "riverteranno" successivamente.

Relativamente allo **IAS 19**, viene richiesta l'iscrizione - nel "conto economico complessivo" - degli utili e delle perdite attuariali che derivano dalla rideterminazione del tasso utilizzato nel processo di attualizzazione dei "benefici per i dipendenti" (fondo TFR); in precedenza tali variazioni erano imputate nel conto economico (a titolo di utile/perdita del periodo).

L'applicazione retrospettiva richiesta dal principio contabile IAS 8 ha comportato una rideterminazione delle riserve al 1° gennaio 2012; non vi sono effetti sul "conto economico complessivo" al 30 giugno 2012 in quanto la rilevazione degli utili/perdite attuariali viene effettuata annualmente in occasione della redazione del bilancio di fine esercizio (importi in migliaia di euro):

	<i>Utili (perdite) a nuovo</i>	<i>Riserva per attualizzazione TFR</i>	<i>Effetti sul Patrimonio netto al 1° gennaio 2012</i>
<i>Ante applicazione IAS 19 rivisto</i>	<i>354.091</i>	<i>-</i>	<i>354.091</i>
<i>Effetto IAS 19 rivisto</i>	<i>(2.655)</i>	<i>2.655</i>	<i>-</i>
<i>Post applicazione IAS 19 rivisto</i>	<i>351.436</i>	<i>2.655</i>	<i>354.091</i>

L'applicazione relativa all'esercizio 2012 dello IAS 19 *revised* ha comportato nella "Riserva per attualizzazione TFR" la seguente variazione (importi in migliaia di euro):

	<i>Riserva per attualizzazione TFR</i>
<i>Saldo 1° gennaio 2012</i>	<i>2.655</i>
<i>Effetto esercizio 2012</i>	<i>(3.343)</i>
<i>Saldo 1° gennaio 2013</i>	<i>(688)</i>

Principi e procedure di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato comprende sia il bilancio della capogruppo - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. sia quello delle Società sulle quali, la stessa, esercita il controllo. Il controllo sussiste quando la capogruppo detiene – direttamente o indirettamente – più del 50% dei diritti di voto, ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Le Società, sulle quali si esercita il controllo congiuntamente con terzi soci in base ad accordi con essi, sono state consolidate con il “metodo proporzionale”.

Le Società sulle quali si esercita un’ “influenza notevole”, in materia di politiche finanziarie ed operative, sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Si precisa, inoltre, che la controllata Rites s.c.a r.l. è stata valutata con il “metodo del patrimonio netto” in quanto non rilevante. Il suo consolidamento non avrebbe prodotto alcun effetto significativo sul bilancio consolidato.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

* * *

Consolidamento con il “metodo integrale”

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Capitale e riserve di terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.
Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.
2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Consolidamento con il “metodo proporzionale”

Il consolidamento secondo il “metodo proporzionale” consiste, in sintesi, nell’aggregazione, linea per linea, in capo alla controllante, della quota parte di ciascuna attività, passività, ricavi e costi della partecipata alle rispettive voci del bilancio consolidato.

Con il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del Gruppo e non il suo valore globale; inoltre, quale contropartita del valore delle partecipazioni, viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo e non compare la voce “Patrimonio netto di terzi” né quella “Utile di terzi” (nel conto economico), in quanto tali voci sono automaticamente escluse.

Gli utili e le perdite infragruppo, inoltre, sono eliminati proporzionalmente e tutte le altre rettifiche di consolidamento sono effettuate su analoga base.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “impairment test”. La quota dei risultati d’esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest’ultima; tuttavia, nella misura in cui il Gruppo non abbia l’obbligo di risponderne, non è rilevata l’eccedenza delle perdite rispetto al valore contabile della partecipazione in bilancio. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteria di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale, non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“impairment test”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola “cash generating unit” sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I “beni gratuitamente reversibili” rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al “fair value” dell’attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei “contributi in c/capitale” (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al “financial model” dell’Interpretazione IFRIC 12 – fra i “crediti finanziari”); infatti i contributi, nell’accezione dell’IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso dei ricavi da pedaggio (“*revenue based unit of production method*” – *percorse chilometriche “pesate” sulla tariffa già acquisita*) lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell’ammortamento dei beni devolvibili della ATIVA S.p.A. e della SALT S.p.A, si è tenuto conto del contenuto dell’art. 5 della vigente Convenzione, in base al quale, per le nuove opere, così come individuate al punto 2 del citato articolo, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo da parte del subentrante, per la parte delle stesse eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione (c.d. “terminal value”).

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Il costo delle “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del “fondo contributi in conto capitale”.

Altre attività immateriali

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall’impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell’attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all’attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l’intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l’attività disponibile all’uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all’uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25% - 40%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

Beni in locazione - Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un’operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro “fair value” (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d’interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all’atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell’operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

I costi inerenti l’ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione - Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del “costo medio ponderato” – ed il “valore netto di realizzo”.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell’attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della “percentuale di completamento”. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell’ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Comprendono le attività finanziarie/titoli detenuti con finalità di negoziazione.

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall’origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al costo che approssima il “fair value” al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro “fair value” (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l’acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie non classificate nelle voci “Attività finanziarie possedute per la negoziazione”, “Attività finanziarie possedute fino alla scadenza”, o “Finanziamenti e crediti”; in particolare, questa voce comprende i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel “fair value” sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Nella determinazione del

“fair value” alla data di rendicontazione si è tenuto conto i) del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi o del prezzo di quotazione di titoli simili, ii) variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sul mercato o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi) iii) dei valori desumibili da recenti perizie o transazioni (valori che non sempre si basano su valori di mercato osservabili); qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, pro-quota patrimonio netto se maggiormente rappresentativo del fair value della partecipazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l’esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l’altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Crediti finanziari

I “crediti finanziari” includono:

- i rapporti di credito con società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo (cd. “*cash in transit*”);
- le operazioni di pronti contro termine;
- i conti correnti vincolati;
- i crediti verso l’ANAS per contributi in c/capitale, che, in conformità a quanto previsto dall’Interpretazione IFRIC 12, sono rappresentati come attività finanziarie.

Tali voci sono inizialmente rilevate al loro “fair value” (valore equo) alla data di regolamento della transazione, recependo nel conto economico eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”.

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie, ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare, al momento della rilevazione iniziale, i “componenti” del prestito stesso (in quanto strumento finanziario “composto”).

La “*componente di passività*” è pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al prestito obbligazionario, attualizzati sulla base del “tasso di interesse di mercato” (pari al costo del capitale di debito, su di una durata di 12 anni, dell’Emittente; tale tasso è stato ritenuto rappresentativo del rendimento di titoli a reddito fisso analoghi, privi del diritto di conversione).

La “*componente di patrimonio netto*” è pari alla differenza tra il “valore attuale” dei flussi finanziari (come sopra determinato) e la liquidità riveniente della sottoscrizione dell’emissione obbligazionaria al netto del relativo effetto fiscale differito.

Gli oneri finanziari - calcolati sulla “componente di passività” - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato “tasso di interesse di mercato”.

Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore delle concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l’equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità allo IAS 39, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche. La differenza tra l’importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i “risconti passivi”.

L’onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi”, la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei “risconti passivi”).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l’esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l’adempimento dell’obbligazione sia oneroso; (iii) l’ammontare dell’obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell’ammontare necessario per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l’effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il “Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili”, coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto (“programma a benefici definiti”) è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l’ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all’acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della “percentuale di completamento”.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall’Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in “conto capitale” sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in “conto esercizio” sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati – per competenza - come costo nell’esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “passività fiscali differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolate – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un’attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tali differenze si annullino. L’importo delle “passività fiscali differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L’iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al “fair value”.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad “impairment test” per stimare il valore recuperabile dell’attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un’attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività della Società sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un’indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d’uso. Per la determinazione del valore d’uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l’attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell’attività al proprio valore recuperabile. Quest’ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell’attività.

Stime e valutazioni

La redazione della presente relazione finanziaria semestrale e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività della relazione finanziaria semestrale e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione finanziaria semestrale. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione a "fair value" delle attività disponibili per la vendita, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("impairment test") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili .

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati nella redazione della presente relazione finanziaria semestrale in maniera omogenea e coerente con il bilancio consolidato del precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto in migliaia di euro. Per il Gruppo SIAS l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI DI NUOVA EMISSIONE, O RIVISITAZIONI E MODIFICHE A PRINCIPI ESISTENTI

Nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, o le modifiche ai principi ed alle interpretazioni esistenti, ritenuti rilevanti per il Gruppo.

In data 29 dicembre 2012 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il regolamento n. 1254/2012 finalizzato ad omologare l'IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*, l'IFRS 11– *Accordi di compartecipazione*, l'IFRS 12– *Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese* e gli IAS 27 – *Bilancio Consolidato e Separato* e lo IAS 28 – *Partecipazioni in società collegate e joint ventures* modificati. A seguito di tale processo di omologazione i suddetti principi risultano applicabili, al più tardi, dal 1° gennaio 2014.

In particolare il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* sostituisce il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale è stato ridenominato *Bilancio separato* e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di "controllo" il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare.

Il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* sostituisce lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

Il principio IFRS 12 – *Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese* rappresenta un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate.

Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Cisa Engineering S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Euroimpianti Electronic S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	120.000	100,000	
Fiori Real Estate s.r.l.	Imperia - Piazza della Repubblica 46A	110.000	100,000	
Holding Piemonte e Valle d’Aosta S.p.A.	Torino - Via Bonzanigo 22	350.000.000	100,000	100,000
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	12.000.000	100,000	
Autostrada Torino Savona S.p.A.	Moncalieri (TO) – Corso Trieste 170	161.720.000	99,979	
SATAP S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	99,874
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	66.150.000	98,940	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	98,094	86,789
Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	160.000.000	90,886	90,886
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	48.533.333	87,032	
ABC Costruzioni S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	5.326.938	85,921	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	67,634	
Collegamenti Integrati Veloci S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	20.000.000	66,235	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Savona – Via Don Minzoni 7	325.000.000	64,007	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	60,000	
Tibre S.c.a r.l.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	10.000	55,000	

Società controllate – consolidate con il “metodo proporzionale” (*)

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
ATIVA S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	44.931.250	41,170	
Si.Co.Gen. S.r.l.	Torino – Strada Cebrosa 86	260.000	41,170	
ATIVA Engineering S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	200.000	41,170	

(*) Società consolidate con il “metodo proporzionale” in quanto controllate pariteticamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
RITES S.c.a r.l.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 KM. 13	10.000	86,660	
CON.SILL.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164	50,000	
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	Tortona (AL) – Fraz. Rivalta Scrivia – Strada Savonesa 12/16	20.696.515	44,447	
SISTEMI E SERVIZI S.c.a r.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	41,000	14,000
ATIVA Immobiliare S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	1.100.000	41,170	
ITINERA S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	60.000.000	40,303	
ATON S.r.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	40,000	
MALPENZA 92 S.c.a r.l. (in liquidazione)	Tortona (AL)- Regione Ratto	10.000	40,000	
OMT S.p.A.	Tortona (AL) - S.P. Pozzolo Formigaro 3/5	2.000.000	40,000	
Fondo Valle S.c.a r.l. (in liquidazione)	Tortona (AL) -Strada privata Ansaldi 8	10.000	39,330	
SITAF S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,976	
SITRASB S.p.A.	S.Rhémy-en-Bosses Frazione S.Léonard (AO)	8.000.000	36,500	
S.A.C. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.200	35,000	
INPAR S.p.A. (in liquidazione)	Torino - Via M. Schina 5	6.196.800	33,333	
ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.p.A.	Cuneo – Via XX Settembre 47 bis	600.000	32,227	
QUIRES S.r.l.	Milano – Via Fantoli 6/15	100.000	30,000	
Vado Intermodal Operator S.c.p.A.	Vado ligure (SV) – Via Trieste 25	3.000.000	28,000	
S.A.C.S. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Licata (AG)-Via Bengasi 26	10.200	25,000	
C.I.M. S.p.A.	Novara - Via Carlo Panseri 100	24.604.255	24,313	
Pinerolo s.c.a r.l.	Torino – C.so Francia 22	20.000	20,585	
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	25.000.000	20,000	
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - 4 Gilsgate - U.K.	L.sterline 1.000	20,000	20,000

Elenco delle partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
FIUMICINO PISTA 3 S.c.a.r.l.	Roma - L.go Lido Duranti 1/a	10.200	19,990	
ASTA S.p.A.	Torino – Via Piffetti 15	6.000.000	19,000	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	107.112	17,310	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona- Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,667	
CODELFA S.p.A.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 Km. 13	2.500.000	16,423	
LUCI S.r.l.	Amaro (UD) – Via Jacopo Linussio, 1	11.600	13,793	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato, 4/A	93.600.000	13,546	10,655
PISTA S.p.A. (in liquidazione)	Torino - Galleria S.Federico 54	2.481.440	13,055	
Autostrade Lombarde S.p.A.	Bergamo – Largo B. Bellotti 16	466.984.840	12,747	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano –Viale della Liberazione 18	92.027.226	12,642	
EURETE S.c.a.r.l.	Genova-Via D’Aste Ippolito 7/5	65.232	12,290	
MICROLUX S.r.l.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	10.400	10,000	
AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.	Roma-Via Bergamini 50	24.460.200	9,993	
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI S.c.p.a.	Tortona (AL) – Regione Ratto	130.000	8,769	
SPEDIA S.p.A.	La Spezia-Via Fontevivo 25	2.413.762	7,971	
Terminal Container Civitavecchia S.c.a.r.l.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	50.000	7,000	
AGENZIA di POLLENZO S.p.A.	Bra, Fraz. Pollenzo (CN) – Piazza Vittorio Emanuele 13	25.610.365	6,050	
CO.C.I.V.	Genova (GE) - Via De Marini 1- Palazzo WTC	100	5,000	
TUNNEL GEST S.p.A.	Arcugnano (VI) – Via dell’Industria n. 2	6.000.000	5,000	
Compagnia Italiana Energia C.I.E. S.p.A.	Torino-Via Piffetti 15	3.568.000	4,034	4,034
FNM S.p.A.	Milano – P.le Cadorna 14	129.228.192	3,746	0,215
GEAC S.p.A.	Levaldigi (CN) – S.R. 20, n.1	1.485.470	2,760	
AEROPORTO PAVIA RIVANAZZANO S.r.l.	Rivanazzano (PV) – Via F. Baracca 8	1.487.246	2,320	
Industria e Innovazione S.p.A.	Milano – Corso Italia 13	76.602.596	2,244	
SO.GE.A.P. S.p.A.	Fontana (PR)-Via dell'Aeroporto n. 44/a	28.609.600	1,986	
ALITALIA – Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Milano – Via Camperio Manfredo 9	668.355.344	1,771	
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano – Via Della Liberazione 18	220.000.000	1,023	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Collesalvetti – LI – Via delle Colline 26	11.756.695	0,659	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	1.790.308.264	0,608	
SINA S.p.A.	Milano- Via F. Casati n. 1/A	10.140.625	0,500	0,500
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.643.000	0,211	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	430.564.606	0,093	
ASSOSERVIZI INDUSTRIE S.r.l.	Carrara (MS)-Viale XX Settembre 118	443.700	0,055	
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.556.873.283	0,022	0,022
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via Massarenti n. 190	375.200	0,014	
ASTM S.p.A.	Torino - Corso Regina Margherita 165	44.000.000	0,010	

Variazioni dell’area di consolidamento

Nel corso del semestre in esame **non** sono intervenute **variazioni** nell’**area di consolidamento**.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo SIAS, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

L'attività del Gruppo è ripartita in cinque settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore autostradale (progettazione e costruzione)
- Settore tecnologico
- Settore costruzioni ed engineering
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

	Settore di attività										Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale (gestione operativa)		Autostradale (progettazione e costruzione)		Tecnologico		Costruzioni ed engineering		Servizi		2013	2012	2013	2012
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012				
Ricavi verso terzi:														
Autostradali (pedaggi)	459.250	428.128											459.250	428.128
Altri ricavi autostradali	16.845	18.843											16.845	18.843
Ricavi autostradali settore costruzione			134.306	128.998			2.589	738					134.306	128.998
Costruzioni ed engineering					7.658	6.823	245	246	242	225			2.589	738
Tecnologico					643	245	246	169					7.658	6.823
Altri	18.459	18.868											19.590	19.507
Totale ricavi verso terzi	494.554	465.839	134.306	128.998	8.301	7.068	2.835	907	242	225			640.238	603.037
Ricavi infrasettoriali	3.095	2.710			28.387	33.895	42.499	40.216	31	3	(74.012)	(76.824)		
Totale ricavi	497.649	468.549	134.306	128.998	36.688	40.963	45.334	41.123	273	228	(74.012)	(76.824)	640.238	603.037
Costi operativi	(243.807)	(217.279)	(134.306)	(128.998)	(27.593)	(28.429)	(41.401)	(35.862)	(2.706)	(2.573)	74.012	76.824	(375.801)	(336.317)
MOL di settore	253.842	251.270			9.095	12.534	3.933	5.261	(2.433)	(2.345)	-	-	264.437	266.720
Ammortamenti ed accantonamenti	(138.191)	(117.144)			(613)	(931)	(458)	(518)	(842)	(735)			(140.104)	(119.328)
Utile operativo	115.651	134.126			8.482	11.603	3.475	4.743	(3.275)	(3.080)			124.333	147.392
Oneri finanziari	(23.987)	(28.591)			(42)	(58)	(36)	(21)	(25.418)	(21.504)			(49.483)	(50.174)
Proventi finanziari	6.974	9.341			214	260	386	146	4.007	8.175			11.581	17.922
Plusvalenza Autostrade Sud America S.r.l.										379.474			-	379.474
Svalutazioni	(15)	(26)							(2.731)	(10.918)			(2.746)	(10.944)
Quota utili netti società collegate	(374)	460			(510)	(412)			4.245	6.468			3.361	6.516
Risultato ante imposte	98.249	115.310			8.144	11.393	3.825	4.868	(23.172)	358.615			87.046	490.186
Imposte sul reddito													(32.844)	(46.337)
Risultato netto al lordo della quota di terzi													54.202	443.849

	Settore di attività								Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale		Tecnologico		Costruzioni ed engineering		Servizi		2013	2012	2013	2012
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012				
Attivo immobilizzato	4.759.962	4.852.705	16.649	16.610	14.225	14.807	2.298.319	2.314.291	(2.902.834)	(3.130.671)	4.186.321	4.067.742
Attivo circolante	123.760	122.101	33.922	30.461	57.915	47.705	65.685	41.556	(123.688)	(79.814)	157.594	162.009
Totale attività											4.343.915	4.229.751
Passività a breve	419.759	469.880	20.752	21.014	46.687	39.545	41.651	23.630	(54.422)	(218.193)	474.427	335.876
Passività a medio lungo e fondi	332.587	352.953	2.650	2.517	1.676	1.699	6.560	5.721			343.473	362.890
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	1.826.291	1.815.142	(8.490)	(15.035)	(13.293)	(18.100)	(142.802)	(260.600)			1.661.706	1.521.407
Patrimonio netto											1.864.309	2.009.578
Passività											4.343.915	4.229.751
Partecipazioni consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	84.833	85.883	304	1.878	23	23	101.715	97.847			186.875	185.631

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
Costo:	48.162		15.717	1.576	65.455
al 1° gennaio 2012					
Variazione area di consolidamento	-		7.853	-	7.853
Investimenti	-		279	549	828
Riclassificazioni	-		13	(105)	(92)
Svalutazioni	(3.137)		-	-	(3.137)
Disinvestimenti	-		(91)	-	(91)
al 31 dicembre 2012	45.025		23.771	2.020	70.816
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2012	-		(11.899)	-	(11.899)
Variazione area di consolidamento	-		(224)	-	(224)
Ammortamenti 2012	-		(699)	-	(699)
Riclassificazioni	-		-	-	-
Storni	-		91	-	91
al 31 dicembre 2012	-		(12.731)	-	(12.731)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2012	48.162		3.818	1.576	53.556
al 31 dicembre 2012	45.025		11.040	2.020	58.085

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
Costo:	45.025		23.771	2.020	70.816
al 1° gennaio 2013					
Investimenti	-		146	1.218	1.364
Riclassificazioni	-		-	(24)	(24)
Svalutazioni	-		-	-	-
Variazione area di consolidamento	-		-	-	-
Disinvestimenti	-		(61)	-	(61)
al 30 giugno 2013	45.025		23.856	3.214	72.095
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2013	-		(12.731)	-	(12.731)
Ammortamenti semestre 2013	-		(518)	-	(518)
Riclassificazioni	-		-	-	-
Variazione area di consolidamento	-		-	-	-
Storni	-		60	-	60
al 30 giugno 2013	-		(13.189)	-	(13.189)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2013	45.025		11.040	2.020	58.085
al 30 giugno 2013	45.025		10.667	3.214	58.906

I valori dell' "avviamento" sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore 30/6/2013
ATIVA S.p.A.	6.992
Autocamionale della Cisa S.p.A.	27.152
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313
SALT S.p.A.	7.282
SATAP S.p.A.	2.907
Sinelec S.p.A.	379
Totale	45.025

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad “*impairment test*” una volta l'anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica l'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate.

La voce “*altre attività immateriali*” comprende, tra l'altro, la capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e di licenze per programmi software. Per un importo pari a circa 7,4 milioni di euro, tale voce è ascrivibile al maggiore valore allocato, sulla voce “concessione”, nell'ambito dell'acquisizione della partecipazione nella Autostrada Torino-Savona S.p.A. (avvenuta nel corso del precedente esercizio).

La voce “*altre attività immateriali in corso*” è, essenzialmente, riferibile alla capitalizzazione delle spese attinenti allo sviluppo di progetti relativi a nuove iniziative autostradali. Tale voce si riferisce – principalmente – ai costi sostenuti per la partecipazione (di alcune Società del Gruppo in associazione con altre imprese) all'iniziativa relativa all'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale “Pedemontana Piemontese A4 Santhià-Biella-Gattinara A26 Romagnano-Ghemme”.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2012	6.482.939	619.264	7.102.203
Investimenti	40.818	244.666	285.484
Riclassificazioni	82.437	(82.437)	-
Disinvestimenti	(130)	(1)	(131)
Variazione area di consolidamento	407.273	8.077	415.350
al 31 dicembre 2012	7.013.337	789.569	7.802.906
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2012	(730.775)	(153.800)	(884.575)
Incrementi	-	(60.371)	(60.371)
Variazione area di consolidamento	(11.188)	-	(11.188)
al 31 dicembre 2012	(741.963)	(214.171)	(956.134)
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2012	(3.120.602)	-	(3.120.602)
Ammortamenti 2012	(245.991)	-	(245.991)
Riclassificazioni	-	-	-
Storni	-	-	-
Variazione area di consolidamento	(119.807)	-	(119.807)
al 31 dicembre 2012	(3.486.400)	-	(3.486.400)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2012	2.631.562	465.464	3.097.026
al 31 dicembre 2012	2.784.974	575.398	3.360.372

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2013	7.013.337	789.569	7.802.906
Investimenti	21.048	121.873	142.921
Riclassificazioni	2	(2)	-
Disinvestimenti	-	-	-
al 30 giugno 2013	7.034.387	911.440	7.945.827
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2013	(741.963)	(214.171)	(956.134)
Incrementi	(1.253)	(10.792)	(12.045)
al 30 giugno 2013	(743.216)	(224.963)	(968.179)
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2013	(3.486.400)	-	(3.486.400)
Ammortamenti semestre 2013	(130.851)	-	(130.851)
Riclassificazioni	-	-	-
Storni	-	-	-
al 30 giugno 2013	(3.617.251)	-	(3.617.251)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2013	2.784.974	575.398	3.360.372
al 30 giugno 2013	2.673.920	686.477	3.360.397

Il “valore lordo” del corpo autostradale, pari a 7.945 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.378 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati (1.369 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Si precisa che le concessioni - beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino – Quincinetto, Ivrea – Santhià e Torino – Pinerolo	31 agosto 2016
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(*)
ATS S.p.A.	Torino-Savona	31 dicembre 2038

(*) La durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2012	49.499	23.363	14.551	35.350	14.434	4.943	142.140
Variazione area di consolidamento	9.783	-	4.057	3.382	-	-	17.222
Investimenti	336	554	647	2.044	290	1.162	5.033
Riclassificazioni	-	260	-	34	-	(367)	(73)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	(81)	(513)	(596)	(460)	-	(1.650)
al 31 dicembre 2012	59.618	24.096	18.742	40.214	14.264	5.738	162.672
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2012	(13.536)	(14.610)	(12.074)	(30.200)	(10.422)	-	(80.842)
Variazione area di consolidamento	(3.283)	-	(3.357)	(2.640)	-	-	(9.280)
Ammortamenti 2012	(1.140)	(1.250)	(741)	(1.654)	(616)	-	(5.401)
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	0
Storni	-	79	482	361	341	-	1.263
al 31 dicembre 2012	(17.959)	(15.781)	(15.690)	(34.133)	(10.697)	-	(94.260)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2012	35.963	8.753	2.477	5.150	4.012	4.943	61.298
al 31 dicembre 2012	41.659	8.315	3.052	6.081	3.567	5.738	68.412

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2013	59.618	24.096	18.742	40.214	14.264	5.738	162.672
Investimenti	31	7	364	876	-	1.246	2.524
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	(1)	(133)	(589)	(175)	-	(898)
al 30 giugno 2013	59.649	24.102	18.973	40.501	14.089	6.984	164.298
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2013	(17.959)	(15.781)	(15.690)	(34.133)	(10.697)	-	(94.260)
Ammortamenti semestre 2013	(662)	(629)	(556)	(980)	(251)	-	(3.078)
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Storni	-	1	126	560	89	-	776
al 30 giugno 2013	(18.621)	(16.409)	(16.120)	(34.553)	(10.859)	-	(96.562)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2013	41.659	8.315	3.052	6.081	3.567	5.738	68.412
al 30 giugno 2013	41.028	7.693	2.853	5.948	3.230	6.984	67.736

Relativamente alla voce “terreni e fabbricati”, risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Cassa di Risparmio di La Spezia sul fabbricato di proprietà della Logistica Tirrenica S.p.A. a garanzia di un finanziamento erogato dalla banca stessa (2,1 milioni di euro al 30 giugno 2013).

Beni in locazione finanziaria

Al 30 giugno 2013, risultavano in essere - a livello di Gruppo - n. 10 contratti di locazione finanziaria relativi all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 30 giugno 2013, è pari 3,2 milioni di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto. Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 30 giugno 2013.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2012	Acquisti/ Incrementi	Altre variazioni	Cessioni	Adegualiamenti al “patrimonio netto”			Differenze cambio	30 giugno 2013
					Risultato	Dividendi	Altri (*)		
Partecipazioni:									
a) in imprese controllate non consolidate:									
Rites S.c.a r.l.	9							9	
b) in imprese collegate									
Albenga Garessio Ceva S.p.A.	1.715				56	(58)		1.713	
ASTA S.p.A.	2.118		(1.265)	(863)	10			-	
ATIVA Immobiliare S.p.A.	453							453	
ATON S.r.l.	40							40	
CIM S.p.A.	6.103							6.103	
CONSILFER	3							3	
Fondo Valle S.c.a r.l. (in liquidazione)	4							4	
INPAR S.p.A. (in liquidazione)	108							108	
ITINERA S.p.A.	39.089							39.089	
Malpensa 92 S.c.a r.l.	4							4	
OMT S.p.A.	776				(515)			261	
Pinerolo S.c.a r.l.	4							4	
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	14.411				(912)			13.499	
Road Link Holdings Ltd	3.031				639	(641)	(46)	2.983	
SABROM S.p.A.	4.830	400						5.230	
Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	41							41	
SITAF S.p.A.	95.365				3.606		326	99.297	
SITRASB S.p.A.	10.473				338			10.811	
Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	7.053				139			7.192	
Quires S.r.l.			30					30	
Totale	185.630	400	(1.235)	(863)	3.361	(699)	326	(46)	186.874

(*) Pro quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” del 1° semestre 2013 (risultanti dal bilancio semestrale abbreviato del Gruppo SITAF)

La voce “*acquisti*” si riferisce al versamento in conto futuro aumento di capitale sociale sottoscritto - nel corso del semestre - dalla controllata SATAP S.p.A. nella SABROM S.p.A..

La voce “*cessioni*” si riferisce alla parziale cessione – perfezionatasi nel corso del semestre – da parte delle controllate SATAP S.p.A. e Sinelec S.p.A., della partecipazione nella ASTA S.p.A.; tale operazione ha comportato la riclassificazione della quota residua della stessa tra le “partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita” (1.265 migliaia di euro riportati nella voce “*altre variazioni*”).

La voce “*differenze cambio*” recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, del bilancio della collegata estera Road Link Holdings Ltd.

Al 30 giugno 2013 il valore della partecipazione SITAF S.p.A. risulta al netto di un importo pari a 1 milione di euro relativo al pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalla collegata stessa.

3.b – Partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2012			Movimenti del periodo				30 giugno 2013			
	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale	Acquisti	Cessioni e riclass.	Variaz. Area	Adeguamenti al “Fair value”		Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
							P. Netto	€/Ec.			
Partecipazioni:											
Assicurazioni Generali S.p.A.	4.013	728	4.741				(110)		4.013	618	4631
Ambroimmobiliare S.p.A.	225	55	280				(42)		225	13	238
ASTM S.p.A.	45	22	67				8		45	30	75
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	6.715	854	7.569				(3.014)		6.715	(2.160)	4.555
FNM S.p.A.	2.700	594	3.294				(117)		2.700	477	3.177
Industria e Innovazione S.p.A.	946	(189)	757				(121)		946	(310)	636
Mediobanca S.p.A.	3.558	173	3.731				(530)		3.558	(357)	3.201
Totale Livello 1	18.202	2.237	20.439	-	-	-	(3.926)	-	18.202	(1.689)	16.513
ACI s.c.p.a.	11		11						11		11
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.500		1.500						1.500		1.500
Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	3.516		3.516					(2.731)	785		785
Assoservizi Industria S.r.l.	1		1						1		1
ASTA S.p.A.	-		-			1.265			1.265		1.265
Autostrade Lombarde S.p.A.	59.545		59.545						59.545		59.545
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	65.812	26	65.838						65.812	26	65.838
Società per Autostrada Tirrenica S.p.A.	6.354		6.354						6.354		6.354
CE.P.I.M. S.p.A.	14		14						14		14
C.I.E. Compagnia Italiana Energia S.p.A.	141		141						141		141
Codelfa S.p.A.	6.218		6.218						6.218		6.218
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	463		463						463		463
Consorzio Autostrade Energia	16		16						16		16
Consorzio SINA	2		2						2		2
Consorzio COCIV	2.777		2.777						2.777		2.777
GEAC S.p.A. (ex SITRACI S.p.A.)	62		62					(7)	55		55
Fiumicino Pista 3 s.c.a r.l.	2		2						2		2
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77		77						77		77
LUCI S.r.l.	2		2						2		2
Microlux S.r.l.	37		37						37		37
PISTA S.p.A.	74		74					(8)	66		66
Quires S.r.l.	30		30			(30)					-
SINA S.p.A.	202	227	429						202	227	429
SO.GE.A.P. S.p.A.	376		376						376		376
SPEDIA S.p.A.	578		578						578		578
Tangenziale Esterna S.p.A.	250		250	2.000					2.250		2.250
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	7.229		7.229	6.684					13.913		13.913
Terminal Container Civitavecchia scarl	4		4						4		4
Tunnel Gest S.p.A.	426		426						426		426
Totale Livello 3	155.719	253	155.972	8.684	1.235	-	-	(2.746)	162.892	253	163.145
Totale	173.921	2.490	176.411	8.684	1.235	-	(3.926)	(2.746)	181.094	(1.436)	179.658

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari

Le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2013 si riferiscono:

- alla sottoscrizione dell’aumento del capitale sociale, sottoscritto da parte della controllata SATAP S.p.A, nella Tangenziale Esterna S.p.A.; per effetto della predetta operazione la partecipazione detenuta nella società si è incrementata dal 0,25% all’ 1,02% del capitale sociale;
- alla sottoscrizione dell’aumento del capitale sociale, sottoscritto da parte della controllata SATAP S.p.A, nella Tangenziali Esterne Milano S.p.A.; per effetto della predetta operazione la partecipazione detenuta nella società si è incrementata dal 9,23% al 12,64% del capitale sociale;
- alla riclassificazione della partecipazione in ASTA S.p.A. tra le partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita detenuta a seguito della operazione di parziale cessione della stessa effettuata dalle controllate SATAP S.p.A.

e Sinelec S.p.A.;

- alla svalutazione della partecipazione detenuta in Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A. per allinearne il valore al pro-quota di patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2013;
- adeguamento delle partecipazioni al “*fair value*” (basato sulle quotazioni di mercato) con contropartita “patrimonio netto”.

Al 30 giugno 2013 il valore delle partecipazioni “disponibili per la vendita” risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) negativo per circa 1,4 milioni di euro (positivo per 2,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012) relativo all’adeguamento, al “*fair value*”, delle stesse.

3.c – Crediti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società partecipate	19.237	17.452
Crediti:		
• verso INA	9.539	9.779
• per pegno su polizze fideiussorie	20.000	20.000
• verso fornitori per depositi cauzionali	461	959
• verso altri	2.092	2.111
Totale	51.329	50.301

I “*finanziamenti a società partecipate*” si riferiscono, principalmente, ai finanziamenti concessi dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. alla Rivalta Terminal Europa S.p.A. (12,2 milioni di euro) ed alla VIO S.p.A. (1,1 milioni di euro), dalla capogruppo alla ATIVA S.p.A. (4,4 milioni di euro), dalla SATAP S.p.A. e dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. alla Confederazione Autostrade (0,3 milioni di euro), dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla ATON S.r.l. (0,3 milioni di euro) e dalla HPVdA S.p.A. alla ATIVA Immobiliare S.p.A. (0,5 milioni di euro).

Il “*credito verso INA*” rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il “*credito per pegno su polizze fideiussorie*” si riferisce, per 20 milioni di euro, al valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

3.d – Altre

Sono costituite da:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
• Obbligazioni - Credit Link Note	20.105	20.105
• Polizze assicurative	122.711	102.349
• Altre attività finanziarie	14	5.986
Totale	142.830	128.440

La voce “*obbligazioni – credit link note*” si riferisce a due titoli del valore nominale di 10 milioni di euro cadauno emessi da Barclays Bank Plc. e UBS AG ed aventi come sottostante titoli obbligazionari senior emessi da Banco Popolare Società Cooperativa. Tali titoli, scadono nel 2014. L’importo soprariportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

La voce “*polizze assicurative*” è relativa a contratti di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta annualmente secondo il maggiore tra il rendimento minimo garantito dello stesso ed il rendimento

della gestione separata del fondo sottostante a cui il contratto fa riferimento. In particolare: (i) un importo pari a 25,4 milioni di euro, è relativa ad un contratto di capitalizzazione, stipulato dalla controllata SATAP S.p.A. con Allianz S.p.A., (ii) un importo pari a 87,3 milioni di euro, è relativa a contratti di capitalizzazione stipulati nel 2012 e nel 2013 - dalla capogruppo - con Allianz S.p.A., AXA Assicurazioni S.p.A. e Reale Mutua di Assicurazioni S.p.A. e (iii) un importo pari a 10 milioni di euro, è relativa ad un contratto di capitalizzazione, stipulato nel 2013 dalla controllata SALT S.p.A. con Reale Mutua di Assicurazioni S.p.A..

L'importo soprariportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l'esercizio successivo, per un importo pari a circa 102,7 milioni di euro; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare - nel breve termine - l'investimento effettuato.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 138.591 migliaia di euro (142.440 migliaia di euro al 31 dicembre 2012); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 35 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.616	12.675
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Lavori in corso su ordinazione	20.926	14.765
Prodotti finiti e merci	3.970	931
Acconti	122	-
Totale	32.634	28.371

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Valore lordo delle commesse	158.757	126.844
Acconti su stati avanzamento lavori	(133.043)	(107.287)
Acconti su revisione prezzi e riserve	-	-
Fondo garanzia opere in corso	(4.788)	(4.792)
Valore netto	20.926	14.765

La voce "lavori in corso su ordinazione" comprende, al 30 giugno 2013, importi iscritti a titolo di riserve per un ammontare di 5,2 milioni di euro; tali importi, definiti in modo attendibile e suffragati da rapporti tecnico-contabili e da pareri di consulenti esterni, rappresentano il "probabile ammontare" che sarà accettato dal committente.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 37.904 migliaia di euro (31.302 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 5.626 migliaia di euro.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 32.857 migliaia di euro (34.243 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
verso imprese collegate	154	71
verso imprese controllanti	3	3
verso ANAS per lodo arbitrale ex Autostrade dei Parchi	23.456	23.456
verso altri	14.722	29.827
risconti attivi	15.864	9.836
Totale	54.199	63.193

I “*crediti verso collegate*” si riferiscono, principalmente, a crediti vantati verso alcune imprese consortili, verso l'Itinera S.p.A., verso la OMT S.p.A., verso la INPAR S.p.A. (in liquidazione) e verso la Quires S.r.l..

I “*crediti verso controllanti*” si riferiscono a crediti verso la Argo Finanziaria S.p.A..

Il “*credito verso ANAS per lodo arbitrale ex Autostrade dei Parchi*” rappresenta il credito accertato a seguito del positivo risultato del lodo arbitrale del 20 luglio 2005, con il quale il collegio arbitrale, all'unanimità, ha riconosciuto alla controllata Autostrade dei Parchi S.p.A. - ora Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. - un indennizzo di pari importo, da ricevere dall'ANAS, a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 esercitata dalla società, per conto dell'ANAS, per oltre un ventennio. Nel corso del 2006 l'ANAS ha impugnato presso la Corte d'Appello di Roma il suddetto lodo; la causa relativa all'impugnazione del lodo arbitrale da parte dell'ANAS è stata rinviata all'udienza del 21 gennaio 2014. Nonostante la complessità del contenzioso e le inevitabili incertezze sull'atteggiamento che la Corte di Appello potrà assumere in sede di esame dell'impugnativa, si ritiene che non sussistano elementi tali da far presumere che l'esito della controversia porti a disconoscere, in capo alla società, il diritto al credito.

La variazione intervenuta nella voce “*crediti verso altri*” è – sostanzialmente – ascrivibile all'incasso dei crediti vantati dalle concessionarie SALT S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. relativi ai rimborsi assicurativi attinenti gli eventi alluvionali verificatisi nell'ottobre/novembre 2011 (pari a circa 12 milioni di euro).

Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione

Tale voce, pari a 18.336 migliaia di euro (34.512 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), si riferisce al “fair value” di Buoni del Tesoro Poliennali acquistati quale investimento di liquidità; nel periodo in esame la capogruppo e la controllata SALT S.p.A. hanno provveduto a monetizzare parte di tali titoli.

Nota 10 – Crediti finanziari

Sono costituiti da:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Verso società interconnesse	200.334	164.759
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	63.558	44.564
Conti correnti vincolati ed altri crediti finanziari	23.610	31.171
Totale	287.502	240.494

La voce “*crediti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce “*crediti verso ANAS per contributi in conto capitale*” si riferisce a crediti verso la concedente ANAS. Tali crediti si riferiscono: (i) per 30,4 milioni di euro, all’accertamento dei contributi spettanti a fronte dei lavori eseguiti dalla SATAP S.p.A. per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al “Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho Pero” e di quelle relative alla “Variante di Bernate”, (ii) per 22,1 milioni di euro ai lavori eseguiti dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. sull’omonima tratta in concessione e (iii) per 11 milioni di euro ai lavori eseguiti dalla Autostrada Torino-Savona S.p.A..

I “*conti correnti vincolati*” sono ascrivibili alle controllate SAV S.p.A. e Autostrada Torino-Savona S.p.A..

Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Depositi bancari e postali	707.361	927.212
Assegni	65	26
Denaro e valori in cassa	10.248	8.584
Totale	717.674	935.822

La variazione intervenuta nella voce “*cassa ed altre disponibilità liquide*” è sostanzialmente ascrivibile al pagamento dei dividendi da parte della Capogruppo e dalle Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo complessivo di 219,6 milioni di euro. Per un’analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

Nota 12 – Patrimonio netto

12.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2013, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 227.501.792 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 113.751 migliaia di euro.

Il capitale sociale si è incrementato nel semestre di n. 675 azioni a seguito della conversione di altrettante obbligazioni relative al prestito obbligazionario convertibile denominato “SIAS 2,625% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie”.

12.2 – Riserve

12.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 689.204 migliaia di euro (689.197 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Tale voce per un importo pari a 178,6 milioni di euro è relativo al sovrapprezzo azionario, pari a 4,522 euro per ciascuna delle n. 39.500.000 azioni, definito contestualmente all’aumento del capitale sociale, riservato alla SATAP S.p.A., effettuato nell’esercizio 2002. Per la restante parte, pari a 510,6 milioni di euro, si riferisce al sovrapprezzo azionario relativo all’aumento del capitale sociale riservato, alla ASTM S.p.A., a fronte del conferimento di partecipazioni effettuato nell’esercizio 2007 nell’ambito della riorganizzazione societaria dei Gruppi ASTM e SIAS. L’incremento di 7 migliaia di euro intervenuto nel periodo è riconducibile alla sopra menzionata conversione del prestito obbligazionario.

12.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 5.434 migliaia di euro (5.434 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite, in conformità alle disposizioni dello IAS 12.

12.2.3 – Riserva legale

Tale riserva, invariata rispetto al 31 dicembre 2012, ammonta a 26.338 migliaia di euro.

12.2.4 – Riserva da valutazione al fair value (valore equo)

E’ costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita diretta della valutazione, al “fair value”, delle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”. Al 30 giugno 2013 tale riserva risulta negativa per 38 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (positiva per 3.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

12.2.5 – Riserva da cash flow hedge (Interest Rate Swap)

E’ costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al “fair value” dei contratti di “Interest Rate Swap”. Al 30 giugno 2013 presenta un saldo negativo pari a 77.109 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo negativo pari a 100.662 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

12.2.6 – Riserve disponibili

Riserve di capitale

La voce è pari a 34.590 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2012).

12.2.7 – Riserve di utili

La voce è pari a 88.580 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2012).

12.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta negativa per un importo pari a 686 migliaia di euro (negativa per 640 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e recepisce le differenze cambio relative al patrimonio netto della collegata Road Link Holdings Ltd..

12.2.9 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 688 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2012), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)”.

12.2.10 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 660.054 migliaia di euro (437.610 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L’incremento intervenuto in tale voce - pari a 222,4 milioni di euro - è sostanzialmente ascrivibile alla destinazione del pro-quota di utile dell’esercizio 2012.

12.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato del semestre pari a 46.333 migliaia di euro (434.093 migliaia di euro nel primo semestre 2012).

12.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 30 giugno 2013, ammonta a 278.546 migliaia di euro (285.229 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) ed è inclusivo del risultato del periodo di competenza di terzi azionisti per complessivi 7.869 migliaia di euro.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

13.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l’evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell’esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
31 dicembre 2012	171.485	6.649	11.978	190.112
Accantonamenti	75.224	834	50	76.108
Utilizzi	(70.362)		(524)	(70.886)
30 giugno 2013	176.347	7.483	11.504	195.334

Di seguito è fornita una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per il primo semestre 2013, ammonta a 75.224 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 70.362 migliaia di euro.

Fondo imposte

Tale voce pari a 7.483 migliaia di euro si riferisce:

- per 6,3 milioni di euro allo stanziamento di imposte (al netto dell'effetto attualizzazione), effettuato dalla capogruppo SIAS S.p.A., a fronte della modifica intervenuta nella normativa fiscale relativa alla deducibilità degli interessi passivi calcolati con riferimento alla "componente passività" del prestito obbligazionario convertibile (e tenuto conto che le attuali quotazioni azionarie del titolo SIAS risultano inferiori allo *strike price*). Tale normativa, infatti, prevede che - nel caso di mancata conversione in azioni del prestito obbligazionario (al termine del periodo di conversione) - debbano essere corrisposte le imposte sul differenziale fra gli interessi calcolati a "tassi di mercato" (e dedotti fiscalmente) e quelli "effettivamente corrisposti" agli Obbligazionisti;
- per 1,2 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte del contenzioso insorto con le Province di Imperia e di Savona in relazione a canoni demaniali.

Altri fondi

Tale voce pari a 11.504 migliaia di euro si riferisce principalmente:

- per 4,7 milioni di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Autocamionale della Cisa S.p.A.; tali rischi si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai lavori - per conto ANAS - realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella.
- per 3,5 milioni di euro ad importi, prudenzialmente stanziati, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l'Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessioni relativi ad esercizi precedenti.
- per 2,1 milioni di euro ad importi accantonati da ATIVA S.p.A. a fronte di rischi su lavori in costruzione, controversie in corso e normativa su ambiente e sicurezza;
- per 0,8 milioni di euro ad importi stanziati da SATAP S.p.A. e SALT S.p.A. a fronte di contenziosi in essere con il personale dipendente;
- per 0,4 milioni di euro ad importi stanziati da ABC Costruzioni S.p.A. a fronte di oneri per contenziosi in corso.

13.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 40.500 migliaia di euro al 30 giugno 2013 (40.381 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1° gennaio 2013	40.381
Adeguamento del periodo	1.672
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(1.553)
30 giugno 2013	40.500

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	2,50%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dall'1% al 9,0%

Nota 14 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	270.526	262.364
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	124.222	132.384
Verso altri	383	383
Totale	395.131	395.131

La voce debito “*verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

La voce “*risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	176.112	94.414	270.526
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	55.640	68.582	124.222
Altri debiti	383	-	383
Totale	232.135	162.996	395.131

Nota 15 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 1.165.969 migliaia di euro (1.219.357 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2013 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 30 giugno 2013, risultano soddisfatti.

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 30 giugno 2013 ed al 31 dicembre 2012, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30 giugno 2013									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 30 giugno 2013	Scadenze		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	53.226	4.839	19.355	29.032
Mediobanca	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	10.800	1.200	4.800	4.800
Mediobanca	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	42.190	3.835	15.342	23.013
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	-	120.000	280.000
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	-	36.000	144.000
UCCB (ex MCC)	SATAP	31/05/2014	90.000	Variabile	Euro	27.000	27.000	-	-
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	27.083	4.167	16.667	6.249
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	ATIVA	15/06/2015	49.404	Variabile/IRS	Euro	12.187	5.959	6.228	-
Banca Sella	ATIVA	30/06/2016	4.117	Variabile	Euro	1.959	618	1.341	-
Banca d'Alba	ATIVA	04/11/2015	4.117	Variabile	Euro	2.337	920	1.417	-
Banca CREDEM	ATIVA	30/11/2014	2.887	Variabile	Euro	1.108	734	374	-
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	50.000	10.000	40.000	-
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	Euro	60.000	20.000	40.000	-
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	2.113	344	1.409	360
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	80.951	16.191	64.760	-
Intesa Sanpaolo S.p.A.	ATS	30/11/2016	153.036	Variabile	Euro	36.175	8.327	27.848	-
Societe Generale	SIAS	02/10/2013	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
Barclays Bank	SIAS	25/01/2015	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
Banca CARIGE S.p.A.	SIAS	31/12/2020	60.000	Variabile	Euro	56.250	7.500	30.000	18.750
BEI (intermediato Mediobanca)	SIAS	15/12/2024	60.000	Variabile/IRS	Euro	60.000	-	21.000	39.000
BBVA	SIAS	08/04/2014	50.000	Fisso	Euro	50.000	50.000	-	-
BEI	SIAS	15/12/2024	40.000	Variabile IRS	Euro	40.000	-	14.000	26.000
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	25.000	-	25.000	-
BEI (intermediato Mediobanca)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	20.000	-	20.000	-
BEI (intermediato Mediobanca)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile/IRS	Euro	15.000	-	8.750	6.250
BEI	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	15.000	-	8.750	6.250
BEI	SIAS	15/12/2020	10.000	Variabile/IRS	Euro	10.000	-	5.833	4.167
Banca CARIGE S.p.A.	SIAS	31/08/2016	7.500	Variabile	Euro	7.500	900	6.600	-
<i>Totale</i>						<i>1.385.879</i>	<i>212.534</i>	<i>585.474</i>	<i>587.871</i>
Ratei e (Risconti) netti						(2.478)	4.898	(2.985)	(4.391)
Totale finanziamenti						1.383.401	217.432	582.489	583.480
Totale debiti verso banche (non correnti)								1.165.969	

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all'IRS di riferimento), maggiorato di spread variabili dallo 0,38% all'5,00% (da cui deriva uno spread medio ponderato pari all'1,28%).

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2012									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2012	Scadenze		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	55.646	4.839	19.355	31.452
Mediobanca	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	11.400	1.200	4.800	5.400
Mediobanca	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	44.108	3.835	15.342	24.931
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	-	80.000	320.000
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	-	18.000	162.000
UCCB (ex MCC)	SATAP	31/05/2014	90.000	Variabile	Euro	38.250	24.750	13.500	-
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	29.167	4.167	16.667	8.333
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	ATIVA	15/06/2015	49.404	Variabile/IRS	Euro	15.071	5.830	9.241	-
Banca Sella	ATIVA	30/06/2016	4.117	Variabile	Euro	2.255	601	1.654	-
Banca d'Alba	ATIVA	04/11/2015	4.117	Variabile	Euro	2.789	909	1.880	-
Banca CREDEM	ATIVA	30/11/2014	2.887	Variabile	Euro	1.472	728	744	-
Banca BIIS (ex Banca OPI S.p.A.)	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	55.000	10.000	40.000	5.000
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	Euro	70.000	20.000	50.000	-
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	2.283	337	1.399	547
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	89.046	16.191	64.763	8.092
Intesa Sanpaolo S.p.A.	ATS	30/11/2016	153.036	Variabile	Euro	36.175	8.327	27.848	-
Societe Generale	SIAS	02/10/2013	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
Barclays Bank	SIAS	27/01/2013	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
Banca CARIGE S.p.A.	SIAS	31/12/2020	60.000	Variabile	Euro	60.000	7.500	30.000	22.500
BEI (intermediato Mediobanca)	SIAS	15/12/2024	60.000	Variabile/IRS	Euro	60.000	-	18.000	42.000
BBVA	SIAS	08/04/2014	50.000	Fisso	Euro	50.000	-	50.000	-
BEI	SIAS	15/12/2024	40.000	Variabile IRS	Euro	40.000	-	12.000	28.000
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	25.000	-	21.429	3.571
BEI (intermediato Mediobanca)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	20.000	-	17.143	2.857
BEI (intermediato Mediobanca)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	15.000	-	7.500	7.500
BEI	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	15.000	-	7.500	7.500
BEI	SIAS	15/12/2020	10.000	Variabile/IRS	Euro	10.000	-	5.000	5.000
Banca CARIGE S.p.A.	SIAS	31/08/2016	7.500	Variabile	Euro	7.500	-	7.500	-
<i>Totale</i>						<i>1.435.162</i>	<i>209.214</i>	<i>541.265</i>	<i>684.683</i>
Ratei e (Risconti) netti						(4.635)	1.956	(2.091)	(4.500)
Totale finanziamenti						1.430.527	211.170	539.174	680.183
Totale debiti verso banche (non correnti)								1.219.357	

Nota 16 – Strumenti derivati di copertura

Tale voce, pari a 106.598 migliaia di euro (139.290 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), è relativa al “fair value” dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati in precedenti esercizi dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse; la positiva variazione intervenuta nel periodo è legata all’andamento prospettico dei tassi di riferimento.

Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017 (“componente di passività”)	313.471	311.057
Prestito obbligazionario 2010-2020	494.010	493.671
Altri debiti	1.976	2.125
Totale	809.457	806.853

La voce “*prestito obbligazionario convertibile 2005-2017*” è relativa alla “componente di passività” del prestito obbligazionario convertibile denominato “SIAS 2,625% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie”; tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione all’MTA.

Il prestito obbligazionario è costituito, al 30 giugno 2013, da n. 31.873.208 obbligazioni (tenuto conto delle conversioni effettuate, pari a n. 1.792 obbligazioni) del valore nominale unitario di 10,50 euro. Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 12 anni;
- tasso di interesse: 2,625% annuo lordo;
- facoltà di conversione: a partire dalla fine del quinto anno (luglio 2010), in ragione di 1 azione ordinaria SIAS S.p.A. ogni Obbligazione posseduta;
- rimborso: le obbligazioni non convertite alla data di scadenza (30 giugno 2017) verranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari.

Come precedentemente riportato, al momento della rilevazione iniziale, si è provveduto a scorporare la "componente di patrimonio netto" aggiornando i flussi finanziari del prestito obbligazionario sulla base del tasso di interesse di mercato.

La voce "*prestito obbligazionario 2010-2020*" è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nell'ottobre 2010; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e sono state collocate, ad un prezzo di emissione ("sotto la pari") di 99,134. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell'Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- tasso di interesse: 4,50% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (26 ottobre 2020) in un'unica soluzione, alla pari.

L'incremento verificatosi nei sopramenzionati "prestiti obbligazionari" è da imputare all'applicazione del metodo del c.d. "costo ammortizzato" il quale prevede il progressivo allineamento del debito al suo valore di rimborso.

Gli "*altri debiti*" si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing, la scadenza di tali debiti è ricompresa tra uno e cinque anni.

Nota 18 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 47.422 migliaia di euro (43.701 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 35 – Imposte sul reddito.

Nota 19 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 151.630 migliaia di euro (144.935 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

Nota 20 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Acconti	9.957	6.335
Debiti verso imprese controllate non consolidate	44	44
Debiti verso imprese collegate	9.734	6.136
Debiti verso imprese controllanti	2.131	1.983
Debiti verso istituti di previdenza sociale	8.176	7.969
Debito relativo all'aumento di capitale di Autostrade Lombarde S.p.A.	-	11.797
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	50.788	50.396
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	13.659	13.564
Risconti passivi	18.313	16.811
Altri debiti	50.845	60.710
Totale	163.647	175.745

La voce “*acconti*” comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all’emissione allo stato di avanzamento dei lavori. Un importo pari a 9,1 milioni di euro è relativo alle anticipazioni riconosciute da RFI al Consorzio COCIV relativamente alla costruzione del “Terzo Valico dei Giovi”.

I “*debiti verso imprese controllate non consolidate*” ed i “*debiti verso imprese collegate*” sono relativi a debiti verso società consortili ed altre società collegate per la prestazione di servizi.

I “*debiti verso imprese controllanti*” sono relativi alle prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalle controllanti ASTM S.p.A. ed Argo Finanziaria S.p.A. alle società del Gruppo.

Il “*debito relativo all'aumento di capitale sociale di Autostrade Lombarde S.p.A.*” si azzerà a seguito del versamento dei decimi ancora da corrispondere intervenuto nel mese di gennaio 2013.

La voce “*debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” rappresenta la quota in scadenza del debito entro l’esercizio successivo.

Nell’ambito dell’aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall’Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT S.p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un’opzione *put* sulle azioni n. 2.602.320 azioni (pari al 3,652% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritte. La voce “*debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione*” rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l’opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I “*risconti passivi*” fanno riferimento principalmente a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla SATAP S.p.A. (tronchi A4 ed A21) – da parte della TAV S.p.A., RFI S.p.A. Autostrade Centro Padane S.p.A., Autostrade per l’Italia S.p.A. ed a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Nota 21 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Finanziamenti a breve ed anticipazioni	152.888	123.466
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	217.432	211.170
Totale	370.320	334.636

La voce “*finanziamenti a breve ed anticipazioni*” fa riferimento all’utilizzo di finanziamenti in pool di tipo “*revolving*”, altri finanziamenti a breve/anticipazioni e scoperti di conto corrente.

Nota 22 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017	4.356	8.785
Prestito obbligazionario 2010-2020	15.288	4.133
Debiti verso società interconnesse	14.245	8.309
Altri debiti	381	461
Totale	34.270	21.688

Le voci “*prestito obbligazionario convertibile 2005-2017*” e “*prestito obbligazionario 2010-2020*” sono relative al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2013.

La voce “*debiti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

Gli “*altri debiti*” si riferiscono alla quota a breve termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing.

Nota 23 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 22.822 migliaia di euro (16.608 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Al fine di consentire la valutazione degli effetti correlati al consolidamento con decorrenza dal I semestre 2013 dei dati economici relativi alla Autostrada Torino-Savona S.p.A. sono state inserite - nelle note che seguono - specifiche notazioni.

Nota 24 – Ricavi

24.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Ricavi netti da pedaggio	423.604	393.839
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	35.646	34.289
Ricavi lordi da pedaggio	459.250	428.128
Altri ricavi accessori	16.845	18.843
Totale della gestione autostradale	476.095	446.971

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 31 maggio stimando, in base all'andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di giugno.

I "ricavi netti da pedaggio" si incrementano di 29,8 milioni di euro, tale variazione è la risultante: (i) del consolidamento - con decorrenza dal I semestre 2013 - del dato relativo alla Autostrada Torino-Savona S.p.A. (+27,1 milioni di euro), (ii) degli aumenti delle tariffe riconosciuti - a seconda delle tratte gestite - con decorrenza dal 1° gennaio 2013 e dal 12 aprile 2013 (+19,2 milioni di euro) e (iii) della flessione intervenuta nei volumi di traffico (-16,5 milioni di euro), che risentono - tra l'altro - del fatto che il 2012 era bisestile.

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovraccanone da devolvere all'ANAS" (+1,4 milioni di euro) è la risultante del consolidamento con decorrenza dal presente trimestre della Autostrada Torino-Savona S.p.A. (+2,8 milioni di euro) e del decremento ascrivibile alla riduzione del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie (-1,4 milioni di euro). Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

La riduzione dei "canoni attivi - royalties dalle aree di servizio" è la risultante della contrazione intervenuta nei consumi (-13,7%, pari a -2,6 milioni di euro) e del consolidamento della Autostrada Torino-Savona S.p.A. (+0,6 milioni di euro).

24.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 134.306 migliaia di euro (128.998 migliaia di euro nel primo semestre 2012), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

24.3 – Ricavi del settore costruzioni ed engineering

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.756	-
Altri ricavi	833	738
Totale	2.589	738

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalla controllata ABC Costruzioni S.p.A., ATIVA Engineering S.p.A., Cisa Engineering, S.p.A., Sicogen S.r.l. e CIV S.p.A.. Tale importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo. La variazione intervenuta rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile alla produzione effettuata verso terzi dalla CIV S.p.A..

24.4– Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Ricavi	3.999	6.954
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.578	(177)
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri ricavi	81	46
Totale	7.658	6.823

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

Nel semestre in esame, a fronte di un incremento dell'attività svolta nei confronti di terzi, tali Società evidenziano una riduzione dell'attività svolta verso le Società del Gruppo.

24.5 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Risarcimenti danni	2.239	2.355
Recuperi spese ed altri proventi	7.971	7.520
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	8.162	8.788
Lavori per c/terzi	1.037	397
Contributi in conto esercizio	181	447
Totale	19.590	19.507

La voce "risarcimenti danni" è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

La voce "quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

Nota 25 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Salari e stipendi	56.993	50.950
Oneri sociali	18.060	15.999
Adeguamento attuariale TFR	4.210	4.321
Altri costi	1.015	854
Totale	80.278	72.124

L'incremento intervenuto nei "costi per il personale" è ascrivibile per 6,5 milioni di euro al consolidamento con decorrenza dal presente semestre della Autostrada Torino-Savona S.p.A..

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Dirigenti	53	49
Quadri	68	56
Impiegati	1.889	1.700
Operai	454	414
Totale	2.464	2.219

La variazione intervenuta nella composizione media del personale è ascrivibile – per n. 224 dipendenti - al sopracitato consolidamento dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A..

Si evidenzia di seguito la composizione del personale del Gruppo ATIVA consolidato con il "metodo proporzionale"

	Gruppo ATIVA I semestre 2013 Totale	Gruppo ATIVA I semestre 2013 pro-quota (41,17%)
Dirigenti	9	4
Quadri	10	4
Impiegati	295	121
Operai	78	32
Totale	392	161

Nota 26 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	35.862	30.110
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	17.265	13.419
Altri costi per servizi	157.735	144.132
Totale	210.862	187.661

La voce "manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili" risulta iscritta al netto della "produzione" infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori "costruzione" e "tecnologico" a favore delle società autostradali. L'importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame ammonta a **62 milioni di euro** (53,2 milioni

di euro nel primo semestre 2012); l'incremento dell'importo complessivo dei costi per manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è ascrivibile per 6,5 milioni di euro al consolidamento con decorrenza dal presente semestre della Autostrada Torino-Savona S.p.A..

La variazione intervenuta negli "altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" per un importo pari a 2,7 milioni di euro è ascrivibile al consolidamento con decorrenza dal presente semestre della Autostrada Torino-Savona S.p.A. e per la restante parte (pari a 1,1 milioni di euro) è imputabile – principalmente - ai maggiori costi sostenuti per i "servizi invernali".

La voce "altri costi per servizi", come previsto dall'IFRIC 12, comprende i costi relativi all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili. Sono altresì inclusi in questa categoria le prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché alle prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle controllate ABC Costruzioni S.p.A. Euroimpianti Electronic S.p.A. e S.I.Co.Gen. S.r.l..

Nota 27 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Materie prime	25.852	20.819
Materiali di consumo	4.071	3.990
Merci	243	181
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(890)	(1.085)
Totale	29.276	23.905

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., Sicogen S.r.l. e Sinelec S.p.A..

La variazione intervenuta in tale voce, per un importo pari a 0,5 milioni di euro, è riconducibile al consolidamento con decorrenza dal presente semestre della Autostrada Torino-Savona S.p.A. e per circa 3 milioni di euro ai maggiori acquisti effettuati dalle società operanti nel settore "tecnologico".

Nota 28 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	10.306	9.569
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	35.646	34.289
Canone da sub-concessioni	2.285	2.219
Costi per godimento beni di terzi	4.591	3.537
Altri oneri di gestione	4.354	4.100
Totale	57.182	53.714

La voce "canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio", la variazione intervenuta in tale voce, per un importo pari a 0,7 milioni di euro, è ascrivibile al consolidamento con decorrenza dal presente semestre della Autostrada Torino-Savona S.p.A..

Il "canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09" è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km. per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2012 è la risultante del consolidamento con decorrenza dal presente semestre della Autostrada Torino-Savona S.p.A.

(+2,8 milioni di euro) e del decremento ascrivibile alla riduzione del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie (-1,4 milioni di euro).

La variazione intervenuta nel “*canone da sub-concessioni*” è riconducibile – essenzialmente – al consolidamento con decorrenza dal presente semestre della Autostrada Torino-Savona S.p.A..

Il “*costo per godimento beni di terzi*” fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti, locali utilizzati dalle Società del Gruppo. I contratti relativi ai citati beni prevedono sia clausole di riscatto alla scadenza, esercitabili a prezzi in linea con il valore di mercato dei beni oggetto del contratto, sia clausole di opzione di rinnovo alla loro scadenza; l'importo dei canoni di locazione si incrementa annualmente sulla base dell'indice ISTAT.

La variazione intervenuta negli “*altri oneri di gestione*” è riconducibile – essenzialmente – al consolidamento con decorrenza dal presente semestre della Autostrada Torino-Savona S.p.A..

Nota 29 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 1.797 migliaia di euro nel primo semestre 2013 (1.087 migliaia di euro nel primo semestre 2012), si riferisce a lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 30 – Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	519	305
• Beni gratuitamente reversibili	130.851	109.672
Attività materiali:		
• Fabbricati	662	569
• Impianti e macchinari	629	609
• Attrezzature industriali e commerciali	556	462
• Altri beni	980	750
• Beni in leasing finanziario	251	307
Totale ammortamenti	134.448	112.674
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	56	53
Totale ammortamenti	134.504	112.727

Nota 31 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(70.362)	(59.087)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	75.224	64.173
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	4.862	5.086

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. Il diverso ammontare dell'adeguamento netto al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è, tra l'altro, ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 32 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Fondo rischi	738	1.515
Totale	738	1.515

L'accantonamento al “fondo rischi” si riferisce per un importo pari a 0,7 milioni di euro ad imposte prudenzialmente stanziata a seguito delle modifiche intervenute nella normativa fiscale relativa alla deducibilità del differenziale degli interessi passivi calcolati sulla “componente passività” del prestito obbligazionario convertibile “SIAS 2,625% 2005-2017”.

Nota 33 – Proventi ed oneri finanziari

33.1 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Proventi da partecipazioni:		
• dividendi da altre imprese	271	2.666
• plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	379.474
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	7.705	12.400
• da attività finanziarie	2.304	2.263
• da contratti di Interest Rate Swap	-	-
• altri	1.301	593
Totale	11.581	397.396

La variazione intervenuta nei “proventi finanziari” è – principalmente - ascrivibile al venir meno della plusvalenza riveniente dalla cessione - intervenuta nel primo semestre 2012 - della partecipazione detenuta nella Autostrade Sud America S.r.l. , nonché ai minori dividendi incassati dalle società partecipate.

La voce “dividendi da altre imprese” fa riferimento ai dividendi incassati dalle partecipate FNM S.p.A. (188 migliaia di euro), Assicurazioni Generali S.p.A. (69 migliaia di euro) e SINA S.p.A. (14 migliaia di euro).

La riduzione intervenuta nella voce “interessi attivi ed altri proventi finanziari” è essenzialmente ascrivibile ai minori proventi rivenienti dall'investimento della liquidità disponibile rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

33.2 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Interessi passivi:		
• su finanziamenti	11.594	15.482
• su conti correnti	1.322	1.689
Interessi passivi diversi:		
• da contratti di Interest Rate Swap	15.276	9.564
• da attualizzazione finanziaria	8.538	9.338
• da prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	6.721	6.659
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	11.496	11.513
• da contratti di leasing finanziario	36	42
Altri oneri finanziari:		
• Altri oneri finanziari	2.893	1.276
Totale	57.876	55.563
Oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(8.393)	(5.891)
Totale	49.483	49.672

(1) Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali, un importo pari a 8,4 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

Gli “*interessi passivi*” e gli “*interessi passivi su contratti di Interest Rate Swap*” – complessivamente considerati – risultano allineati, in presenza di un indebitamento verso Istituti di Credito sostanzialmente immutato, ai corrispondenti valori del precedente esercizio.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 8,2 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 0,3 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario convertibile*” rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito emesso dalla SIAS S.p.A. nel mese di luglio 2005.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*” rappresentano gli oneri maturati nel semestre sul prestito obbligazionario emesso, dalla SIAS, in data 19 ottobre 2010.

L’incremento intervenuto nella voce “*oneri finanziari capitalizzati*” è – essenzialmente - correlato all’andamento degli investimenti realizzati.

33.3 – Svalutazione partecipazioni

La voce “*svalutazione di partecipazioni*” pari a 2.746 migliaia di euro (11.446 migliaia di euro nel primo semestre 2012) è essenzialmente ascrivibile alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A., sulla base delle risultanze contabili consolidate della stessa al 31 marzo 2013.

Nota 34 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:		
• Albenga Garessio Ceva S.r.l.	56	99
• ASTA S.p.A.	10	6
• Autostrade Sud America - ASA S.r.l.	-	2.853
• CIM S.p.A.	-	25
• OMT S.p.A.	(515)	(415)
• Rivalta Terminal Europa S.p.A.	(912)	(39)
• Road Link Holdings Ltd.	639	590
• SITAF S.p.A.	3.606	3.062
• SITRASB S.p.A.	338	335
• Vado Intermodal Operator S.c.p.A.	139	-
Totale	3.361	6.516

Tale voce recepisce, per il pro-quota di pertinenza, i risultati conseguiti dalle controllate e dalle collegate non consolidate.

Nota 35 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Imposte correnti:		
• IRES	26.088	42.382
• IRAP	7.769	8.498
	33.857	50.880
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	(1.385)	(5.098)
• IRAP	390	196
	(995)	(4.902)
Imposte esercizi precedenti:		
• IRES	(20)	357
• IRAP	2	2
	(18)	359
Totale	32.844	46.337

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nelle semestrali al 30 giugno 2013 e 2012 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	I semestre 2013		I semestre 2012	
Risultato dell’esercizio ante imposte	87.046		490.186	
Imposte sul reddito effettive	24.703	28,38%	37.284	7,61%
Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi	71	+0,08%	696	+0,14%
• minori imposte su plusvalenza cessione di partecipazione in regime di <i>participatio exemption</i> (cessione ASA)	-		99.138	+20,21%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	924	+1,06%	1.792	+0,37%
Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• Imposte su dividendi infragruppo, svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(1.760)	-2,02%	(4.109)	-0,83%
Imposte sul reddito “teoriche”	23.938	27,50%	134.801	27,50%

Riconciliazione aliquota “teorica” con aliquota “effettiva” (IRAP):

	I semestre 2013		I semestre 2012	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	205.349		221.031	
Imposte sul reddito effettive	8.159	3,97%	8.695	3,93%
Maggiori/Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• Oneri deducibili vari, netti	(150)	-0,07%	(75)	-0,03%
Imposte sul reddito “teoriche”	8.009	3,90%	8.620	3,90%

Le successive tabelle illustrano, per il semestre in esame e per il corrispondente periodo del 2012, l’ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite nello stato patrimoniale.

	I semestre 2013	I semestre 2012
Proventi fiscali differiti relativi a: (*)		
• spese di manutenzioni eccedenti la quota deducibile nel periodo	76	179
• ricalcolo attuariale fondo TFR	29	239
• valutazioni lavori in corso	53	97
• accantonamenti a fondi di sospensione di imposta - fondo di rinnovo	6.612	7.322
• altri accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	1.624	1.958
• riversamento imposte differite su plusvalenze	19	35
• effetto ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	1.111	1.533
• altri	4	427
Totale (A)	9.528	11.790
Oneri fiscali differiti relativi a: (*)		
• “riversamento” accantonamenti a fondi in sospensione di imposta e spese di manutenzioni eccedenti la quota deducibile	631	440
• valutazioni lavori in corso	142	-
• beni in leasing finanziario	60	61
• effetto ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	6.835	4.716
• altri	865	1.665
Totale (B)	8.533	6.888
Totale (B) – (A)	(995)	(4.902)

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro “riversamento”

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Attività fiscali differite relative a: (*)		
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	5	325
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	7.362	4.730
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	2.474	1.987
• valutazione al “fair value” di attività finanziarie - IRS	32.490	41.051
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	47.857	49.836
• spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	37.377	33.947
• spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	5.036	5.117
• altre	5.990	5.447
Totale Attività fiscali differite	138.591	142.440
Passività fiscali differite relative a: (*)		
• beni in leasing finanziario	(196)	(230)
• valutazioni lavori in corso	(1.939)	(1.934)
• valutazione al “fair value” di attività finanziarie	(104)	(153)
• valutazione attuariale del fondo TFR	(134)	(155)
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(43.714)	(39.969)
• altre	(1.335)	(1.260)
Totale Passività fiscali differite	(47.422)	(43.701)

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro “riversamento”

Nota 36 – Utili per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie eventualmente detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate (si precisa che, nel periodo di riferimento, non risultano in essere tali azioni).

	I semestre 2013	I semestre 2012
Risultato netto di pertinenza di Gruppo <i>(in migliaia di euro)</i>	46.333	434.093
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	227.501.792	227.501.117
Utile per azione <i>(euro unità)</i>	0,204	1,908

Ai fini del calcolo dell'*utile diluito per azione*, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata, rispetto a quanto soprariportato, assumendo la conversione di tutte le azioni rivenienti dall'emissione obbligazionaria; anche il risultato netto del Gruppo è stato conseguentemente rettificato. In particolare:

	I semestre 2013	I semestre 2012
Risultato netto di pertinenza di Gruppo rettificato <i>(in migliaia di euro)</i> ⁽¹⁾	51.206	438.921
Numero medio "modificato" di azioni ordinarie in circolazione nel periodo ⁽²⁾	259.375.000	259.375.000
Utile per azione diluito <i>(euro unità)</i>	0,197	1,692

(1) - Risultato netto di pertinenza del Gruppo	46.333
- Oneri finanziari su P.O. convertibile	6.721
- Effetto fiscale su oneri finanziari	(1.848)
	<u>51.206</u>

(2) - Numero medio di azioni ordinarie in circolazione	227.501.792
- Numero massimo di azioni rivenienti dalla conversione del P.O.	<u>31.873.208</u>
	<u>259.375.000</u>

Nel corso del 1° semestre del 2013 e del 2012 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 37 – Informazioni sul rendiconto finanziario

37.1 – Variazione del capitale circolante netto

	I semestre 2013	I semestre 2012
Rimanenze	(4.263)	4.148
Crediti commerciali	(6.602)	14.928
Attività fiscali correnti	1.386	(4.574)
Crediti verso altri	8.994	(4.561)
Debiti commerciali correnti	6.700	(21.663)
Altri debiti	(12.098)	(1.646)
Passività fiscali correnti	6.214	(5.605)
Totale	331	(18.973)

37.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	I semestre 2013	I semestre 2012
Utilizzo fondo TFR ed altri fondi	(1.931)	(2.377)
Totale	(1.931)	(2.377)

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “fair value”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) ai rapporti con parti correlate e (v) ad un atto di citazione notificato alla SIAS S.p.A. ed a talune sue controllate. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “Eventi successivi” e sulla “Prevedibile evoluzione della gestione”, si rimanda a quanto riportato – in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni

- Le fideiussioni, pari a 144,4 milioni di euro rilasciate dalle società concessionarie autostradali a favore dell’ANAS a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dall’art. 6.3 delle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- La fideiussione, pari a 3,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. alla TAV S.p.A. a garanzia dei lavori di riprogettazione, realizzazione e manutenzione dell’innesto del raccordo sulla tangenziale ANAS di Novara e dello svincolo della nuova stazione.
- La fideiussione, pari complessivamente a 4 milioni di euro (pro–quota di pertinenza), rilasciate a favore di Unicredit S.p.A. dalla SATAP S.p.A. a fronte della concessione di un finanziamento alla collegata S.A.Bro.M S.p.A..
- La fideiussione, pari a 7,9 milioni di euro (pro–quota di pertinenza), rilasciata a favore della SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M S.p.A. a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 16 settembre 2010, della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 7,8 milioni di euro, rilasciate a favore della CAP con le quali la SATAP S.p.A. e l’ATIVA S.p.A. (congiuntamente agli altri Azionisti della costituenda Associazione Temporanea di Impresa) si sono rese garanti delle obbligazioni assunte – dall’ATI stessa – in sede di partecipazione alla gara per la costruzione e gestione Pedemontana Piemontese, aggiudicata - in via provvisoria – all’ATI sulla base della comunicazione pervenuta in data 15 febbraio 2010.
- La fideiussione, pari a 0,2 milioni di euro (pro–quota di pertinenza senza vincolo di solidarietà), rilasciate a favore di Banca IMI S.p.A., con la quale la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte dalla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A. a favore di Concessionarie Autostradali Lombarde S.p.A. – così come previsto dalla convenzione unica - per la corretta esecuzione degli obblighi che si riferiscono alla realizzazione della Tangenziale Est esterna di Milano.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 4,2 milioni di euro, rilasciate a favore delle Comune di Bernate Ticino e del Parco Lombardo della Valle del Ticino con le quali la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte per la realizzazioni del Variante di Bernate.
- La fideiussione, pari a 14 milioni di euro, rilasciata a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A., con la quale la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte dalla partecipata Autostrade Lombarde S.p.A. a favore di Brebemi S.p.A. per l’accordo di capitalizzazione sottoscritto nel corso di marzo 2013.

(ii) Determinazione del “fair value”: informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al “fair value” degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il “fair value” degli stessi

* * *

Relativamente al “*prestito obbligazionario SIAS 2,625% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie*”, risulta iscritto – come riportato nei “criteri di valutazione” - al valore nominale con separata evidenza della “componente di patrimonio netto”; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie (importi in milioni di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
• valore di iscrizione in bilancio (“componente di passività”)	318 ⁽¹⁾	320
• valore di emissione (“componente di passività” + “componente di patrimonio netto”)	339	343
• quotazioni ufficiali di mercato	330	321

(1) Debito: 313,4 milioni di euro + rateo interessi: 4,4 milioni di euro

Relativamente al “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*” emesso il 26 ottobre 2010 risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020 (importi in milioni di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
• valore di iscrizione in bilancio	509 ⁽¹⁾	498
• quotazioni ufficiali di mercato	526	524

(1) Debito: 494 milioni di euro + rateo interessi: 15,3 milioni di euro

Strumenti derivati

Alla data del 30 giugno 2013 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate ATIVA S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SALT S.p.A., SATAP S.p.A. e SAV S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2013 ed i relativi “fair value”:

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		30 giugno 2013		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
ATIVA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Intesa San Paolo	Euro	31/7/2009	15/6/2015	12.187	-372	Finanziamento	12.187	15/6/2015
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	31/12/2008	29/6/2018	15.789	-1.488	Finanziamento	50.000	29/6/2018
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	30/6/2009	29/6/2018	8.334	-492	Finanziamento		29/6/2018
SALT	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	1/1/2009	22/5/2018	80.951	-5.731	Finanziamento	80.951	22/5/2018
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	31/12/2008	13/12/2021	110.000	-13.614	Finanziamento	400.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/6/2009	13/12/2021	125.000	-23.148	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/6/2009	13/12/2021	110.000	-14.315	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/6/2009	13/12/2021	55.000	-6.941	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/6/2009	15/6/2024	53.226	-6.105	Finanziamento	53.226	15/6/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/6/2009	31/12/2021	180.000	-26.224	Finanziamento	180.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/6/2009	15/6/2024	42.190	-4.545	Finanziamento	42.190	15/6/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/6/2009	15/3/2022	10.800	-956	Finanziamento	10.800	15/3/2022
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	15/06/2012	15/12/2024	30.000	-538	Finanziamento	60.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	15/06/2012	15/12/2024	30.000	-439	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Societe Generale	Euro	05/07/2012	15/12/2024	20.000	-157	Finanziamento	40.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Nomura	Euro	18/10/2012	15/12/2024	20.000	-31	Finanziamento		15/12/2024
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	12/12/2012	15/12/2020	10.000	138	Finanziamento	10.000	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Banca AKROS	Euro	14/12/2012	15/12/2020	15.000	142	Finanziamento	15.000	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	15/12/2005	15/12/2016	27.083	-1.782	Finanziamento	27.083	21/12/2019

Totale -106.598

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo SIAS, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed in misura marginale alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo SIAS è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa l'84% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”.

Per quanto precede l'“analisi di sensitività” relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura”.

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo SIAS ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2013.

Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
				Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
		Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Banca BHS (ex Banca OPI S.p.A.)	SATAP	53.226	12.793	4.839	2.173	19.355	6.675	29.032	3.945
Mediobanca	SATAP	632.990	181.762	5.035	28.576	176.142	109.319	451.813	43.867
MCC	SATAP	27.000	195	27.000	195	-	-	-	-
BNL – Mediobanca	SAV	27.083	1.829	4.167	249	16.667	1.339	6.249	241
Banca BHS (ex Banca OPI S.p.A.)	ATIVA	12.187	497	5.959	345	6.228	152	-	-
Banca Sella	ATIVA	1.959	70	618	36	1.341	34	-	-
Banca CREDEM	ATIVA	1.108	13	734	11	374	2	-	-
Banca d'Alba	ATIVA	2.337	53	920	32	1.417	21	-	-
Banca BHS (ex Banca OPI S.p.A.)	Autocamionale Cisa	50.000	3.760	10.000	1.302	40.000	2.458	-	-
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	60.000	771	20.000	405	40.000	366	-	-
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	2.113	57	344	17	1.409	38	360	2
Monte dei Paschi di Siena	SALT	80.951	8.646	16.191	3.008	64.760	5.638	-	-
Intesa Sanpaolo	ATS	36.175	5.143	8.327	2.003	27.848	3.140	-	-
Societe Generale	SIAS	50.000	560	50.000	560	-	-	-	-
Barclays Bank	SIAS	50.000	2.203	-	1.260	50.000	943	-	-
Banca CARIGE S.p.A.	SIAS	56.250	11.988	7.500	2.897	30.000	7.591	18.750	1.500
BEI (intermediato Mediobanca)	SIAS	60.000	12.068	-	1.778	21.000	6.215	39.000	4.075
BBVA	SIAS	50.000	1.883	50.000	1.883	-	-	-	-
BEI	SIAS	40.000	7.908	-	1.165	14.000	4.073	26.000	2.670
BEI	SIAS	25.000	1.949	-	554	25.000	1.395	-	-
BEI (intermediato Mediobanca)	SIAS	20.000	1.869	-	532	20.000	1.337	-	-
BEI (intermediato Mediobanca)	SIAS	15.000	1.939	-	406	8.750	1.277	6.250	256
BEI	SIAS	15.000	2.085	-	437	8.750	1.373	6.250	275
BEI	SIAS	10.000	1.130	-	237	5.833	744	4.167	149
Banca CARIGE S.p.A.	SIAS	7.500	1.034	900	326	6.600	708	-	-
	Totale finanziamenti	1.385.879	262.205	212.534	50.387	585.474	154.838	587.871	56.980
Prestito obbligazionario convertibile	SIAS	334.676	39.473	-	8.786	334.676	30.687	-	-
Prestito obbligazionario	SIAS	500.000	153.490	-	22.500	-	90.000	500.000	40.990
	Totale debiti finanziari	2.220.555	455.168	212.534	81.673	920.150	275.525	1.087.871	97.970

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2013 ammonta a 445,5 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 321,3 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Al 30 giugno 2013 risultano in essere affidamenti, nonché quote di finanziamenti già stipulati ma non ancora erogati dagli istituti di credito per complessivi 1.097 milioni di euro

(iv) Rapporti con “parti correlate”

In osservanza a quanto previsto dalla normativa regolamentare, nonché dallo IAS 24 sono, di seguito, sintetizzate le informazioni sulle principali operazioni con “Parti correlate” intervenute nel periodo in esame:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	30/06/2013	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Ricavi	640,2	0,2	1,1	-	18,5	-	19,8	3,10%
Costi operativi								
Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili	53,1	-	12,8	-	17,4	-	30,2	56,91%
Costi di progettazione e costruzione beni reversibili	134,3	-	16,7	0,1	64,9	-	81,7	60,84%
Altri costi operativi	190,2	4,0	18,9	0,5	3,0	9,6	36	18,95%

In particolare, i principali rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Ricavi

Ricavi verso società controllanti

- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A. alla Argo Finanziaria S.p.A. ed alla ASTM S.p.A. per un importo complessivo di 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della ASTM S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro.

Ricavi verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., Interstrade S.p.A., C.I.E. S.p.A., Appia S.p.A., Codelfa S.p.A., Terminal San Giorgio S.p.A., Gavio e Torti S.p.A., Energrid S.p.A., Euromodale S.r.l., Microlux S.r.l. per un importo complessivo di 0,5 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla C.I.E. S.p.A., Microlux S.r.l., ATON S.r.l., Energrid S.p.A., Interstrade S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla ABC Costruzioni S.p.A. a favore di Marcallo S.c.a.r.l., Energrid S.p.A. e SINECO S.p.A. per 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della C.I.E. S.p.A., Interstrade S.p.A. e SEA S.r.l. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Logistica Tirrenica S.p.A. a favore della Autosped G S.p.A. e SINECO S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro.

Ricavi verso società collegate

- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla SITAF S.p.A., ITINERA S.p.A. e ACI S.c.p.A. per un importo complessivo di 4,4 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla ABC Costruzioni S.p.A. alla ITINERA S.p.A. e ACI s.c.p.a. per complessivi 9,2 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla ITINERA S.p.A. ed ACI S.c.p.A. per complessivi 4,4 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della ITINERA S.p.A., ACI S.c.p.a. e SITAF S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro.

Costi operativi

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni professionali rese dalla SINECO S.p.A. a favore di SAV S.p.A., SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., ATIVA S.p.A., SATAP S.p.A. ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 4 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA S.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., ATS S.p.A., SAV S.p.A., ATIVA S.p.A., per complessivi 4,8 milioni di euro.
- le prestazioni professionali effettuate dalla Gavio S.p.A. a favore di SATAP S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e SATAP S.p.A. per complessivi 3,9 milioni di euro.

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società collegate

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dall'ITINERA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e SAV S.p.A. per complessivi 15,4 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla ACI S.c.p.a. a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 2 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni professionali realizzate dalla SINECO S.p.A. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 3,8 milioni di euro;
- le progettazioni e le prestazioni professionali realizzate dalla SINA S.p.A. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 12,2 milioni di euro;
- le prestazioni d'opera fornite dalla SEA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SICO.GEN. S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro
- le prestazioni d'opera fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A. ed Autostrada Asti Cuneo S.p.A. per 0,3 milioni di euro;
- le prestazioni di servizi da parte della Energrid S.p.A. a favore della SATAP S.p.A. per 0,1 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da società collegate

- le prestazioni d'opera fornite dalla ITINERA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SAV S.p.A. e della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 3 milioni di euro;
- le prestazioni d'opera fornite dalla ACI S.c.p.a. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. e della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 61,9 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllanti

- le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A., alle Società del Gruppo, per un importo complessivo di circa 1,3 milioni di euro;
- le prestazioni di servizi e assistenza manageriale fornite dalla ASTM S.p.A. alle Società del Gruppo, per complessivi 2,7 milioni di euro.

Altri costi operativi da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni professionali rese dalla SINECO S.p.A. a favore di ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA S.p.A. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., ATIVA S.p.A., ATIVA Engineering S.p.A., CISA Engineering S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Collegamenti Integrati Veloci S.p.A. e SIAS S.p.A. per complessivi 1,9 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA S.r.l. a favore di Autostrada Torino Savona S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., ATIVA S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Si.Co.Gen. S.r.l. e Sinelec S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., ATIVA S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 2,2 milioni di euro;
- le forniture di energia elettrica e servizi da parte della Energrid S.p.A. alle società del Gruppo per complessivi 6,9 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Appia S.p.A. a favore di SINELEC S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 5,7 milioni di euro.

Altri costi operativi da società collegate

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite dall'ITINERA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ATIVA S.p.A., SALT S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Si.Co.Gen. S.r.l. per complessivi 2,3 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite, dalla ACI s.c.p.a. a favore della SINELEC S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 0,6 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllate non consolidate, collegate e da altre parti correlate

- le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. alle società del Gruppo, nell'ambito dell'elaborazione delle paghe e dei contributi, per complessivi 0,5 milioni di euro;
- le prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. S.r.l., alle società del Gruppo SIAS per complessivi 9,6 milioni di euro.

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	30/06/2013	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti								
Attività finanziarie non correnti - crediti	14,9	-	-	-	12,9	-	12,9	87,42%
Crediti commerciali ed altri crediti	92,1	-	2,4	0,1	23,4	-	25,9	28,13%
Debiti								
Debiti commerciali ed altri debiti	315,3	1,5	31,7	-	57,3	0,2	90,7	28,77%

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Crediti

Attività finanziarie non correnti – crediti verso società collegate

- finanziamenti concessi dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla ATON S.r.l. (0,3 milioni di euro) e dalla HPVdA S.p.A. alla ATIVA Immobiliare S.p.A. (0,5 milioni di euro).
- finanziamenti concessi dall'Autostrada dei Fiori S.p.A. a Rivalta Terminal Europa S.p.A. (12,1 milioni di euro).

Crediti commerciali ed altri crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- crediti relativi alle prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla C.I.E. S.p.A., Energrid S.p.A., Codelfa S.p.A., SINA S.p.A., Interstrade S.p.A., Terminal San Giorgio S.p.A., Gavio S.p.A., Energrid S.p.A. ed Euromodale S.r.l. per un importo complessivo di 1,5 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla C.I.E. S.p.A., Codelfa S.p.A., ed Interstrade S.p.A., per complessivi 0,2 milioni di euro.

Crediti commerciali ed altri crediti verso società collegate

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A., dalla SATAP S.p.A., dalla Euroimpianti Electronics S.p.A., dalla Autostrada Asti Cuneo S.p.A. e dalla ABC Costruzioni S.p.A. alla ACI S.p.A. per complessivi 22,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronics S.p.A., dalla Sinelec S.p.A., Autostrada Asti Cuneo S.p.A., SALT S.p.A., dalla ABC Costruzioni S.p.A. SATAP S.p.A. e dalla SAV S.p.A. alla ITINERA S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro.

Debiti

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società controllanti

- relativi alle prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalle controllanti ASTM S.p.A., Argo Finanziaria S.p.A. e Aurelia S.p.A. alle società del Gruppo (1,5 milioni di euro).

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- debiti relativi alle prestazioni professionali rese dalla SINECO S.p.A. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., ATIVA S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., ATIVA Engineering S.p.A., ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 5 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni professionali effettuate dalla SINA S.p.A. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., ATIVA S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Ti.Bre. s.c.ar.l. e SIAS S.p.A. per complessivi 10,2 milioni di euro;

- debiti relativi alle prestazioni ed alle forniture di materiali effettuate dalla SEA S.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., ATS S.p.A. SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ATIVA S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Si.Co.Gen. S.r.l. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 4 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., ATIVA S.p.A. ed ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 1 milione di euro;
- debiti relativi alle forniture di energia elettrica e servizi da parte della Energrid S.p.A. alle società del Gruppo per complessivi 2,5 milioni di euro.
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SATAP S.p.A. per complessivi 8,2 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società collegate e da altre parti correlate

- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. alle società del Gruppo, nell'ambito dell'elaborazione delle paghe e dei contributi, per complessivi 0,2 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla ACI S.c.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SAV S.p.A., Euroimpianti Electronics S.p.A. e Sinelec S.p.A. per complessivi 43,2 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite, dall'ITINERA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SI.CO.GEN. S.p.A. , Ativa S.p.A. e Sinelec S.p.A. per complessivi 13,9 milioni di euro.

(v) Atti di citazione

Relativamente agli atti di citazione del 7 dicembre 2012 - con i quali la Salini S.p.A. ha convenuto in giudizio avanti il Tribunale di Milano alcune società del gruppo al fine di richiedere l'accertamento, con riferimento alla partecipazione nel capitale sociale di Impregilo S.p.A. acquisita da ASTM S.p.A. ("ASTM") tramite IGLI S.p.A. ("IGLI") nel marzo 2012, del mancato lancio di un'offerta pubblica di acquisto ("OPA") avente ad oggetto il capitale sociale ordinario di Impregilo S.p.A. e del conseguente risarcimento del danno quantificato da Salini S.p.A. in circa 73 milioni di euro – all'udienza di comparizione dell'11 giugno 2013 il Giudice, concedendo alle parti i termini per il deposito delle memorie di cui all'art. 183, VI comma, cod. proc. civ., ha rinviato la causa ad una prossima udienza fissata per il 26 novembre 2013.

In dettaglio sono stati convenuti in giudizio i seguenti soggetti:

- le società Aurelia S.r.l., Argo Finanziaria S.p.A., ASTM S.p.A. e IGLI S.p.A.;
- i signori Giacomo Valle (amministratore di Holding Piemonte e Valle d'Aosta S.p.A.), Alfredo Borchì (amministratore di Autostrada dei Fiori S.p.A., Fiori Real Estate S.r.l. e Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.), Giorgio Patroncini (azionista e amministratore di Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.) e Giuseppe Sambo (amministratore di HPVDA e di Autostrada Asti-Cuneo);
- le società SIAS S.p.A., HVPDA S.p.A., SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Fiori Real Estate S.r.l. e Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (congiuntamente "**Gruppo SIAS**"), esclusivamente in quanto società sottoposte al comune controllo di Aurelia ed entità presso le quali gli Amministratori ricoprono cariche sociali.

In analogia a quanto rappresentato nella corrispondente sezione del bilancio al 31 dicembre 2012, si evidenzia che, come espressamente riconosciuto nei sopramenzionati atti di citazione (e confermato dai legali che assistono il Gruppo nella vicenda), l'obbligo di OPA - ai sensi della vigente normativa - non può essere posto a carico dei presunti concertisti non titolari di azioni in Impregilo S.p.A., tra i quali rientra – appunto - il Gruppo SIAS .

Pertanto, tenuto conto che la citazione del Gruppo SIAS è esclusivamente legata ad esigenze processuali, non risulta configurabile – in assenza di relativa domanda, nonché degli elementi costitutivi dell'obbligo di OPA – un obbligo di risarcimento del danno in capo alla SIAS S.p.A. ed alle sopramenzionate Società dalla stessa controllate.

Attestazione
ai sensi dell'art. 154-bis
del D. Lgs. 58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98

1. I sottoscritti Paolo Pierantoni ed Alberto Sacchi in qualità di Amministratori Delegati e Sergio Prati in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SIAS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2013.
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1 il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 1 agosto 2013

Gli Amministratori Delegati

Paolo Pierantoni

Alberto Sacchi

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Sergio Prati

Relazione della
Società di Revisione Contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

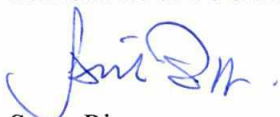
Agli Azionisti della SOCIETÀ INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. e Sue controllate (“Gruppo SIAS”) al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea compete agli Amministratori della Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 20 marzo 2013 e in data 3 agosto 2012.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SIAS al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo
Socio

Torino, 2 agosto 2013